

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Corso EUROPA 7 OSIO SOTTO 24046 BG Italia
Codice Fiscale	05946720587
Numero Rea	BG 235829
P.I.	01758140162
Capitale Sociale Euro	1404000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO S. p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO S. p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	900	46.262
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	214.961	215.233
6) immobilizzazioni in corso e acconti	742.525	177.656
7) altre	853.889	1.298.783
Totale immobilizzazioni immateriali	1.812.275	1.737.934
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	47.039.516	36.851.552
2) impianti e macchinario	35.436.363	28.997.695
3) attrezzature industriali e commerciali	843.684	877.685
4) altri beni	2.093.599	2.037.354
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.528.070	14.723.172
Totale immobilizzazioni materiali	93.941.232	83.487.458
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	0	1.078
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.933.902	74.933.902
d-bis) altre imprese	1.078	-
Totale partecipazioni	74.934.980	74.934.980
Totale immobilizzazioni finanziarie	74.934.980	74.934.980
Totale immobilizzazioni (B)	170.688.487	160.160.372
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.381.307	2.341.101
Totale rimanenze	1.381.307	2.341.101
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.406.006	11.389.834
Totale crediti verso clienti	33.406.006	11.389.834
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.657	2.512.600
Totale crediti verso controllanti	68.657	2.512.600
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.246	355.495
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	222.246	355.495
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.400	548.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	246.936	329.248
Totale crediti tributari	616.336	877.477
5-ter) imposte anticipate	3.191.834	3.015.189
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.382	3.050.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.948	65.025
Totale crediti verso altri	343.330	3.115.167

Totale crediti	37.848.409	21.265.762
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	45.048.758	47.519.248
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	45.048.758	47.519.248
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.057.389	8.296.798
3) danaro e valori in cassa	148.853	134.356
Totale disponibilità liquide	9.206.242	8.431.154
Totale attivo circolante (C)	93.484.716	79.557.265
D) Ratei e risconti	907.516	1.098.826
Totale attivo	265.080.719	240.816.463
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.404.000	1.404.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	487.200	487.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	161.913.115	144.835.670
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	1.032.000
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	162.945.115	145.867.671
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.911.783	17.077.445
Totale patrimonio netto	183.748.098	164.836.316
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	11.490.266	11.866.122
Totale fondi per rischi ed oneri	11.490.266	11.866.122
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.726.481	10.559.146
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.943.835	35.846.513
Totale debiti verso fornitori	43.943.835	35.846.513
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.710	1.190.804
Totale debiti verso controllanti	321.710	1.190.804
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.279.202	2.333.750
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.279.202	2.333.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.851	1.477.839
Totale debiti tributari	1.473.851	1.477.839
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.979.656	2.212.279
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.979.656	2.212.279
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.970.167	9.433.173
Totale altri debiti	9.970.167	9.433.173
Totale debiti	58.968.421	52.494.358
E) Ratei e risconti	1.147.453	1.060.521
Totale passivo	265.080.719	240.816.463

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.334.913	153.482.091
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.320.723	7.100.403
Totale altri ricavi e proventi	2.320.723	7.100.403
Totale valore della produzione	185.655.636	160.582.494
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.828.938	25.967.210
7) per servizi	61.047.490	48.360.197
8) per godimento di beni di terzi	1.445.464	1.176.094
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.856.002	32.724.374
b) oneri sociali	9.155.727	8.994.482
c) trattamento di fine rapporto	2.287.614	1.979.502
e) altri costi	1.534	8.808
Totale costi per il personale	45.300.877	43.707.166
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	521.892	659.999
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.221.959	8.108.377
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.743.851	8.768.376
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	959.794	(1.836.765)
12) accantonamenti per rischi	3.761.156	3.067.992
14) oneri diversi di gestione	11.198.380	9.313.733
Totale costi della produzione	161.285.950	138.524.003
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.369.686	22.058.491
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	23.655	24.333
altri	138.473	259.425
Totale proventi diversi dai precedenti	162.128	283.758
Totale altri proventi finanziari	162.128	283.758
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.741	1.425
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.741	1.425
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	154.387	282.333
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.524.073	22.340.824
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.416.508	5.945.135
imposte relative a esercizi precedenti	141.659	(637.456)
imposte differite e anticipate	(176.645)	(44.300)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	769.232	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.612.290	5.263.379
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.911.783	17.077.445

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.911.783	17.077.445
Imposte sul reddito	5.612.290	5.263.379
Interessi passivi/(attivi)	(154.387)	(282.333)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	9.657
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	24.369.686	22.068.148
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.170.925	3.225.817
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.743.851	8.768.376
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(505.284)	(5.745.496)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.409.492	6.248.697
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	37.779.178	28.316.845
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	959.794	(1.836.765)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(22.016.172)	13.005.860
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.097.322	(4.797.138)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	191.310	536.187
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	86.932	(108.775)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	681.366	(3.642.445)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.999.448)	3.156.924
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	25.779.730	31.473.769
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	154.387	282.333
(Imposte sul reddito pagate)	(415.148)	(6.596.605)
(Utilizzo dei fondi)	(4.471.914)	(2.244.563)
Totale altre rettifiche	(4.732.675)	(8.558.835)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.047.055	22.914.934
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.716.499)	(17.308.072)
Disinvestimenti	40.766	(9.657)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(596.233)	(222.685)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	10.000.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.271.966)	(7.540.414)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(19.980.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(19.980.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	775.089	(4.605.480)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.296.798	12.821.519
Danaro e valori in cassa	134.356	215.115

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.431.154	13.036.634
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.057.389	8.296.798
Danaro e valori in cassa	148.853	134.356
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.206.242	8.431.154

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti dei principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e ampliamento)
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- oneri oluriennali su beni di terzi: in base alla durata del contratto di locazione

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%

Mezzi di trasporto interni	20,00%
----------------------------	--------

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprensione inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto

corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "Funzioni non tariffate" derivano dal puntuale riconoscimento di Regione Lombardia.

Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	1.812.275
Saldo al 31 dicembre 2020	1.737.934
Variazioni	74.341

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm. li	Totale Imm. Imm. li
Valore lordo al 31 dicembre 2020			706.866	217.139		177.656	3.531.439	4.633.100
Incrementi dell'anno			1.800			564.869	29.564	596.233
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2021			708.666	217.139		742.525	3.561.003	5.229.333
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020			(660.604)	(1.906)			(2.232.656)	(2.895.166)
Ammortamento dell'anno			(47.162)	(272)			(474.458)	(521.892)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			(707.766)	(2.178)			(2.707.114)	(3.417.058)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	900	214.961	0	742.525	853.889	1.812.275

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di un nuovo applicativo per la refertazione degli esami holter.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Trattasi del costo sostenuto nell'anno 2010 per l'acquisto del ramo di azienda ubicata a Treviglio (BG) per lo svolgimento di attività di diagnostica per immagini e di poliambulatorio.

La voce non è oggetto di ammortamento in quanto si ritiene che il costo sostenuto non abbia subito deprezzamenti.

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 743 migliaia, sono costituiti principalmente da programmi software non ancora entrati in funzione, così come gli incrementi dell'anno.

7) Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 854 migliaia, sono costituite principalmente dagli oneri pluriennali relativi ai centri esterni.

Immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	93.941.232
Saldo al 31 dicembre 2020	83.487.458
Variazioni	10.453.774

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	42.008.917	71.256.988	3.522.961	8.495.705	14.723.173	140.007.744
Incrementi dell'anno	1.606.645	4.415.353	333.136	548.922	12.812.444	19.716.499
Dismissioni dell'anno		(295.827)	(11.540)	(7.604)		(314.970)
Riclassifiche	9.989.752	9.017.794			(19.007.547)	
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2021	53.605.314	84.394.308	3.844.557	9.037.023	8.528.070	159.409.273
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(5.157.365)	(42.259.292)	(2.645.276)	(6.458.353)		(56.520.286)
Ammortamento dell'anno	(1.408.432)	(6.957.599)	(367.136)	(488.792)		(9.221.959)
Decremento per alienazioni e dismissioni		258.945	11.540	3.719		274.204
Riclassifiche						

Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(6.565.797)	(48.957.946)	(3.000.872)	(6.943.426)		(65.468.041)
Valore netto al 31 dicembre 2021	47.039.517	35.436.362	843.685	2.093.597	8.528.070	93.941.232

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020	1.149.306	40.859.611	42.008.917
Incrementi dell'anno		1.606.645	1.606.645
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche		9.989.752	9.989.752
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2021	1.149.306	52.456.008	53.605.314
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020		(5.157.365)	(5.157.365)
Ammortamento dell'anno		(1.408.432)	(1.408.432)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021		(6.565.797)	(6.565.797)
Valore netto al 31 dicembre 2021	1.149.306	45.890.211	47.039.517

Il valore dei Terreni ammonta ad euro 1.149.306.

I Fabbricati comprendono gli immobili di Osio Sotto (Zingonia) in Corso Europa, 7 sede del Policlinico San Marco, di Ponte san Pietro in via Forlanini, 15 sede del Policlinico San Pietro e di Capriate San Gervasio, via Gramsci, 25 /27, sede di un ambulatorio.

L'incremento riguarda la rilevazione dei costi sostenuti per i lavori effettuati negli immobili ospedalieri siti in Zingonia - Osio Sotto (BG) e in Ponte San Pietro (BG).

Presso il Policlinico San Marco gli incrementi si riferiscono alla realizzazione:

canna shunt in muratura centrale tecnologico;

piazzale a servizio della Terapia Intensiva;

spogliatoi personale maschile e femminile;

opere edili inerenti l'adeguamento nuova cabina gas metano;

opere edili necessarie all'installazione di una nuova diagnostica telecomandata in Radiologia;

opere edili per la sistemazione delle soglie di tutti gli impianti sollevamento.

Presso il Policlinico San Pietro gli incrementi si riferiscono alla realizzazione:

opere edili cappotto;

fornitura e posa di tutti i serramenti della struttura;

nuovi ambulatori di endoscopia al piano seminterrato e relative sistemazioni e compartimentazioni delle zone attigue;

sistemazione locali sala operatoria per realizzazione Terapia Intensiva Covid;

opere edili necessarie alla realizzazione della bussola in ingresso al CUP;

installazione di porte Rei non più a norma;

nuovi uffici all'interno dell'ospedale, il CED al quinto piano e l'Ufficio Tecnico ed Economato al quarto piano; servizi igienici nel reparto di Medicina; locali al servizio dell'Università Infermieristica; locali del reparto di riabilitazione cure sub-acute, dell'Unità Coronarica e Terapia Intensiva.

Ricomprensione **Costruzioni Leggere** per euro 10.623 ridotte solo per l'ammortamento di euro 16.373.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

ATTREZZATURA SPECIFICA SANITARIA:

Policlinico San Marco:

Gli incrementi di Euro 2.865 migliaia si riferiscono all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

Radiologia: radiodiagnostica telecomandata digitale ed un pannello DR, carrozzina amagnetica per la risonanza;

Radioterapia: aggiornamento sistemi hardware;

Sala operatoria chirurgia: colonna laparoscopica 4k,.3 testine laparoscopiche con tecnologia Rubina;

Chirurgia: 3 monitor multi-parametrici;

BIC: 1 monitor multi-parametrico;

Centro vaccini: un defibrillatore monitor ed un monitor multi-parametrico;

Nuovi reparti: arredi sanitari, letti a movimento elettrico, defibrillatori, barelle, lettini visita, lava padelle;

Neurologia: 4 monitor per la Stroke-Unit;

Riabilitazione cardiologica: un ecocardiografo;

Terapia Intensiva: un elettrocardiografo, predisposizioni impiantistiche de testa letto della nuova zona, un nuovo ventilatore polmonare da trasporto;

Ambulatorio Cardiologia: sistema test da sforzo composto da sistema con telemetria completo di cicloergometro e tappeto rotante;

Sala operatoria di ortopedia: sistema laccio emostatico, 3 sistemi trapani-sega a batteria ed un posizionatore chirurgico;

Ambulatorio di Chirurgia: stazione di manometria con nr.2 cateteri esofagei;

Sala operatori urologica: un litotritore endoscopico intraoperatorio

La variazione per dismissioni pari ad Euro 296 migliaia è dovuta alla sostituzione delle apparecchiature obsolete come i lettini della fisioterapia, due sistemi di riabilitazione passiva di arto inferiore, un video gastroscopio in endoscopia e alcuni frigoriferi per la conservazione di farmaci.

Policlinico San Pietro:

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

Laboratorio analisi: 2 analizzatori multi parametrici di laboratorio automatizzato per chimica clinica ed analizzatore di immuno dosaggio automatizzato;

Radioterapia: aggiornamento sistemi hardware;

Sala operatoria di Chirurgia ed Urologia: colonna HD laparoscopica e colonna 3D 4K, un elettrobisturi;

Sala Operatoria di Otorinolaringoiatria: un microscopio operatorio ed un rinofaringolaringoscopia;

Sala Operatoria di Ortopedia: un dispositivo di posizionamento per artroscopia ginocchio, due nuovi lacci emostatici,

Anatomia Patologica: un criostato, due stampanti per vetrini, una piastra fredda ed una centralina di inclusione;

Terapia Intensiva: un ventilatore polmonare da trasporto, moduli di estensione co2 e conox, sistemi di nebulizzazione ad aerosol;

Medicina e blocco operatorio del piano 2: .4 monitor multi parametrici;

Ambulatorio di Cardiologia: 3 apparecchi Holter;

Ambulatorio Oculistica: un biometro ottico, per la sala bic è stata acquistata una poltrona operatoria;

Nido: 15 culle neonatali

Riabilitazione: 4 apparecchi per elettroterapia;

Opram: 3 sistemi di riabilitazione passiva del ginocchio e 2 apparecchi per crioterapia;

Radiologia: un Pannello DR;

Ambulatorio di ginecologia: un ecocolor Doppler;

Farmacia: frigoriferi farmaci;

Ambulatorio di Chirurgia: una piattaforma che permette di eseguire molteplici esami anorettali e trattamenti elettrochirurgici grazie al software dedicato e ai diversi moduli disponibili;

Ambulatori di endoscopia: un video gastroscopio ed un video colonscopio.

È proseguita la sostituzione dei letti con l'acquisto di 10 letti a movimento elettrico per l'area chirurgica, oltre all'acquisto di lettini, carrelli e carrozzine per i vari reparti.

È proseguita l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete come la sostituzione dei letti bilancia della dialisi, una centrifuga ventilata in laboratorio, un elettrocardiografo per la medicina e per l'elettrofisiologia, un apparecchio di telemetria per l'UCC, lava padelle e fabbricatori ghiaccio e saturimetri per vari reparti.

Centri esterni:

Sono state acquistate apparecchiature e attrezzature:

Centro Diagnostico Treviglio: apparecchio di onde d'urto ortopediche, diagnostica di Radiologia e apparecchio Cone Beam per le TAC dentali;

Smart Clinic Stezzano: apparecchio di onde d'urto ortopediche ed andrologiche ed un nuovo spirometro;

Smart Clinic Orio: sistema laser epilatorio a diodo e nir.

IMPIANTI:

Policlinico San Marco

Gli incrementi si riferiscono all'adeguamento della centrale antincendio, alla fornitura di dispositivi antincendio nei nuovi repatri del Satellite, alla realizzazione dell'impianto per televisori a pagamento delle camere di degenza del satellite, alla realizzazione di impianti per gli spogliatoi provvisori, alla realizzazione di un servizio igienico portatori d'handicap per gli ambulatori, agli impianti necessari all'installazione della nuova diagnostica della Radiologia, ai primi Sal per la realizzazione impianti per l'UFA, agli impianti per il piazzale della Terapia Intensiva, al completamento dei servizi igienici dell'ortopedia, posa nuovi corpi illuminanti a led nei corridoi del terzo e quarto piano, alla fornitura e posa gruppo frigorifero al servizio della degenza del padiglione A, alla realizzazione dell'impianto di apertura varchi con lettura targhe.

Policlinico San Pietro

Gli incrementi si riferiscono alla realizzazione impianti per la terapia intensiva nel blocco operatori del piano primo, all'adeguamento dei presidi antincendio in scadenza, alla fornitura di due compressori della centrale gas medicali, all'implementazione impianti dell'UCC, all'acquisto ed installazione UPS per la risonanza, all'acquisto degli ascensori e montascale delle nuove palazzine, all'implementazione dei gruppi frigoriferi, alla realizzazione degli impianti per gli uffici nei reparti, all'adeguamento degli impianti della radioterapia, all'adeguamento dell'impianto di condizionamento della centrale elettrica, agli impianti dei nuovi ambulatori di endoscopia, alla realizzazione dell'impianto di apertura varchi con lettura targhe.

Centri esterni

Gli incrementi si riferiscono all'adeguamento presso la Smart Clinic di Oriocenter dei servizi igienici rendendoli autonomi dal sistema Vacuum attuale.

3) Attrezzature industriali e commerciali

ATTREZZATURA SANITARIA ALTA TECNOLOGIA.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento. In particolare, si riferiscono all'acquisizione di strumentario chirurgico per le diverse specialità e per i nuovi locali entrati in funzione nel corso del 2021.

ATTREZZATURA ALBERGHIERA:

Gli incrementi consistono per il Policlinico San Marco all'acquisto per la cucina di un carrello bagnomaria a tre vasche, per il Policlinico San Pietro all'acquisto di un forno elettrico, di un pelapatate, di un frigorifero da 800 lt, da una braseria elettrica ed altro materiale vario.

SEGNALETICA:

L'incremento consiste nell'acquisto della nuova insegna presso il centro Smart Clinic di Stezzano, della segnaletica relativa ai nuovi locali del Satellite, all'insegna del Pronto Soccorso e del Centro Donazione Sangue presso il Policlinico San Marco.

MOBILI E ARREDI:

Policlinico San Marco:

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto e posa di tutti gli arredi dei 5 piani di degenza del nuovo Satellite come l'arredo delle camere (armadi, tavoli a ribalta, comodini, sedie, cestini), degli studi (scrivanie, sedie, cassettiere, cestini), degli ambulatori (scrivanie, sedie, cassettiere, cestini), delle medicherie (pareti attrezzate, scrivanie, sedie, cassettiere, cestini), dei depositi (armadi, carrelli e scaffali). Inoltre, sono stati acquistati paraventi, tavoli servitori, armadi, scaffali per la terapia intensiva ed arredi per le camere ristrutturate dell'ortopedia del piano sesto.

Policlinico San Pietro:

Gli incrementi si riferiscono all'acquisizione di specifici arredi quali arredi vari, porte e lavelli a colonna con comando a fotocellula per i nuovi ambulatori di endoscopia. La fornitura di comodini bifronte con piano servitore per la medicina. L'acquisto di una cucina per la PMA, l'arredo per la medicherie reparto oncologia, sedie per la riabilitazione, sedie dattilo per vari uffici, classificatori per l'ufficio personale, la fornitura e posa tende oscuranti per il laboratorio analisi, poltrone reclinabili per le mamme dei bimbi della pediatria, armadietti per lo spogliatoio del laboratorio analisi ed armadi per camere ristrutturate di riabilitazione.

MACCHINE ELETTRONICHE:

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di macchinari per l'adeguamento tecnologico delle nuove aree presidio San Marco e San Pietro.

4) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Gli incrementi si riferiscono ai costi relativi a opere edili ed impiantistiche inerenti alla ristrutturazione, riorganizzazione ed adeguamento tecnologico e strutturale del presidio San Pietro, in particolare il prosieguo dei lavori fase 3, la realizzazione del cappotto, la coibentazione ed il paramento esterno delle murature perimetrali.

I decrementi per Euro 18.808 migliaia si riferiscono alla riclassifica delle immobilizzazioni in corso ai fabbricati ed impianti per il termine dei lavori nuovo Satellite degenze presso il presidio San Marco.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a Euro 516,46 sono stati direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio ed ammontano ad Euro 355.344.

Immobilizzazioni finanziarie**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	74.934.980
Saldo al 31 dicembre 2020	74.934.980
Variazioni	-

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B. III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	74.934.980				74.934.980
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	74.934.980				74.934.980
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021					
Valore netto al 31 dicembre 2021	74.934.980	0	0	0	74.934.980

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti ed in altre imprese.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Riclassifiche	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese controllate					
Imprese collegate	1.078			(1.078)	-
Imprese controllanti					
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.933.902				74.933.902
Altre imprese				1.078	1.078
Totale partecipazioni	74.934.980			0	74.934.980

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 74.934 migliaia, si riferiscono a:

Ospedale San Raffaele S.r.l. di Milano - trattasi di una quota rappresentativa del 18,5% del capitale della società. Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza non è rappresentativo di perdite durevoli di valore in considerazione dei piani di business futuri della società.

GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l. - trattasi di una quota pari al 7,69% per il valore nominale di Euro 5.000. La società è il "centro servizi integrato" del Gruppo San Donato in quanto gestisce per le principali società consorziate del Gruppo, le attività di supporto a tutti i processi trasversali alle attività svolte dalle strutture ospedaliere, al fine di realizzare creazione di valore e benefici economici, nonché di miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità dei servizi.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 1 migliaia.

Orio Center Consorzio Operatori - Per una più corretta e precisa rappresentazione si è provveduto a riclassificare per l'anno 2021, la voce relativa alla quota di adesione per Euro 258,23 ed alla quota del Fondo di Dotazione per Euro 820,00, invariate rispetto all'importo dell'anno precedente, da "Partecipazioni in imprese collegate" a "Partecipazioni in altre imprese".

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2021 è pari a euro 93.597 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 14.040 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.381.307	2.341.101	(959.794)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.381.307	2.341.101	(959.794)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 37.848 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	33.406.006	11.389.834	22.016.172
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	68.657	2.512.600	(2.443.943)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	222.246	355.495	(133.249)
5-bis) Crediti tributari	616.336	877.477	(261.141)
5-ter) Imposte anticipate	3.191.834	3.015.189	176.645
5-quater) Crediti verso altri	343.330	3.115.167	(2.771.837)
Totale Crediti	37.848.409	21.265.762	16.582.647

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	33.387.894		18.112	33.406.006
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	68.657			68.657
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	222.246			222.246
5-bis) Crediti tributari	616.336			616.336
5-ter) Imposte anticipate	3.191.834			3.191.834
5-quater) Crediti verso altri	343.330			343.330
Totale Crediti	37.830.297		18.112	37.848.409

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	33.406.006		33.406.006	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti	68.657		68.657	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	222.246		222.246	
5-bis) Crediti tributari	481.608	134.728	616.336	
5-ter) Imposte anticipate	3.191.834		3.191.834	
5-quater) Crediti verso altri	278.382	64.948	343.330	
Totale crediti	37.648.733	199.676	37.848.409	

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore ai 5 anni.

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 33.406 migliaia, si riferiscono prevalentemente ai crediti verso ATS.

La variazione, pari ad euro 22.017 migliaia, è dovuta alle dinamiche di fatturato.

Il valore di euro 0 migliaia è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati per euro 5.986 per utilizzo.

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 69 migliaia, si riferiscono al credito verso la Società controllante Policlinico San Donato per crediti commerciali.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 222 migliaia, si riferiscono a crediti di natura commerciale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 616 migliaia, comprendono euro 517 per credito di imposta vantato ai sensi delle disposizioni di cui art.1 comma 184/197 della Legge 160/2019 e 178/2020 relativamente agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi e per il residuo a crediti v/erario destinati ad essere conguagliati. La variazione pari ad euro (261) migliaia,

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d'acconto	34	1.744	(1.710)
IRES			
IRAP			
IVA	38.347	27.012	11.335
Credito d'imposta ricerca			
Altri	577.955	848.721	(270.766)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	616.336	877.477	(261.141)

5-ter) Attività per imposte anticipate

Attività per imposte anticipate, pari ad euro 3.192 migliaia, si riferiscono a crediti per imposte anticipate riguardanti le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

La variazione, pari ad euro 177 migliaia, è dovuta all'utilizzo fondo rischi per controversie sinistri anno 2021.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	3.191.834	3.015.189
Totale	3.191.834	3.015.189

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 343 migliaia, si riferiscono a crediti per fornitori conto anticipi, credito verso enti assicurativi ed altri crediti in corso di incasso. La variazione, pari ad euro (2.772) migliaia, è dovuta prevalentemente alla restituzione dell'importo di euro 2.629 migliaia prudenzialmente trattenuto nell'ambito della vertenza con Regione Lombardia, relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	147.275	244.982	(97.707)
Anticipi a fornitori	18.850	18.850	0
Crediti a favore di università			
Altri crediti	177.205	2.851.335	(2.674.130)
Totale Altri Crediti	343.330	3.115.167	(2.771.837)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31dicembre 2021	31dicembre 2020	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	45.048.758	47.519.248	(2.470.490)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	45.048.758	47.519.248	(2.470.490)

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria pari ad euro 45.049 migliaia, si riferiscono al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca Spa esigibile a vista, fruttifero e regolato a tassi di mercato. La variazione, pari ad euro (2.470) migliaia, è dovuta al conguaglio parziale del credito relativo all'acconto IRES anno 2021.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2021
Velca Spa	47.519.248		(2.470.490)		45.048.758
Totale	47.519.248		(2.470.490)		45.048.758

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 9.206 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	9.057.389	8.296.798	760.591
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	148.853	134.356	14.497
Totale disponibilità liquide	9.206.242	8.431.154	775.088

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 908 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni, relative a normali fatti di gestione, esposte nel seguente prospetto.

	31dicembre 2021	31dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi			

Risconti Attivi	907.516	1.098.826	(191.310)
Totale ratei e risconti attivi	907.516	1.098.826	(191.310)

I risconti attivi si riferiscono a canoni di manutenzione, premi assicurativi, servizi informatici, compensi medici, bolli auto di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	906.411	1.105	907.516	
Totale Ratei e Risconti Attivi	906.411	1.105	907.516	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 183.748 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 18.911 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	1.404.000	487.200	142.163.214		23.684.460	167.738.874
Destinazione risultato d'esercizio precedente			23.684.460		-23.684.460	0
Risultato del periodo					17.077.445	17.077.445
Distribuzione dividendi			-19.980.000			-19.980.000
Altri movimenti			-3			-3
Saldo al 31 dicembre 2020	1.404.000	487.200	145.867.671		17.077.445	164.836.316
Destinazione risultato d'esercizio precedente			17.077.445		-17.077.445	
Risultato del periodo					18.911.783	18.911.783
Distribuzione dividendi						
Altri movimenti			-1			-1
Saldo al 31 dicembre 2021	1.404.000	487.200	162.945.115		18.911.783	183.748.098

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Valore di inizio esercizio

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.404.000			1.404.000
Riserva legale	487.200	utili	B	487.200
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	161.913.115	utile	0	161.913.115
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	0	0	1.032.000
Totale altre riserve	162.945.115			162.945.115
Utile (perdita) dell'esercizio	18.911.783			18.911.783
Totale	183.748.098			183.748.098

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale				11.866.122	11.866.122
Accantonamento nell'esercizio				3.761.156	3.761.156
Utilizzo nell'esercizio				(2.622.736)	(2.622.736)
Rilasci				(1.112.028)	(1.112.028)
Altre variazioni				(402.248)	(402.248)
Valore finale netto				11.490.266	11.490.266

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 11.490 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	10.807.130		1.058.992	11.866.122
Accantonamento nell'esercizio	3.761.156			3.761.156
Utilizzo nell'esercizio	(2.622.736)			(2.622.736)
Rilasci	(505.284)		(606.744)	(1.112.028)
Altre Variazioni			(402.248)	(402.248)
Valore finale netto	11.440.266		50.000	11.490.266

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n.7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce

"Altri fondi":

Altri fondi	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Fondo rischi per sinistri	11.440.266	10.807.130	633.136
Fondo rischi per vertenze legali	50.000	50.000	0
Fondo rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi	-	808.992	(808.992)
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	-	200.000	(200.000)
Totale	11.490.266	11.866.122	(375.856)

Fondo rischi per sinistri

Il saldo finale è costituito da accantonamenti di euro 11.440.266 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria. Nel corso dell'esercizio, il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 3.761.156 per eventuali oneri per sinistri ed è diminuito a seguito degli utilizzi per un importo pari ad euro 2.622.736 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e dei rilasci per un importo pari ad euro 505.284.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F - Fondo rischi controversie rendicontazione Endoprotesi

Riguardo ai procedimenti, penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi", sono stati riclassificati nei debiti diversi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	10.559.146	409.895	(1.242.559)	9.726.481

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti**Variazione e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 58.968 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni			

2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	43.943.835	35.846.513	8.097.322
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	321.710	1.190.804	(869.094)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.279.202	2.333.750	(1.054.548)
12) Debiti tributari	1.473.851	1.477.839	(3.988)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.979.656	2.212.279	(232.623)
14) Altri debiti	9.970.167	9.433.173	536.994
Totale debiti	58.968.421	52.494.358	6.474.063

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	43.935.665	5.870	2.300	43.943.835
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	321.710			321.710
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.279.202			1.279.202
12) Debiti tributari	1.473.851			1.473.851
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.979.656			1.979.656
14) Altri debiti	9.970.167			9.970.167
Totale Debiti	58.960.250	5.870	2.300	58.968.421

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche			0	

5) Debiti verso altri finanziatori		0	
6) Acconti		0	
7) Debiti verso fornitori	43.943.835	43.943.835	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	
9) Debiti verso imprese controllate		0	
10) Debiti verso imprese collegate		0	
11) Debiti verso controllanti	321.710	321.710	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.279.202	1.279.202	
12) Debiti tributari	1.473.851	1.473.851	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.979.656	1.979.656	
14) Altri debiti	9.970.167	9.970.167	
Totale debiti	58.968.421	58.968.421	

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori risultano pari ad euro 43.944 migliaia. La variazione, pari ad euro 8.097 migliaia, è conseguenza delle normali dinamiche di business.

11) Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad euro 322 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.279 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 1.474 migliaia, si riferiscono prevalentemente a debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, imposta di bollo da versare.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA			
Ritenute d'acconto			
IRES			
IRAP			
Altri	1.473.851	1.477.839	(3.988)
Totale debiti tributari	1.473.851	1.477.839	(3.988)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 1.980 migliaia, sono prevalentemente riferiti a debiti verso INPS. La variazione, pari ad euro (233) migliaia, è dovuta ad un credito nei confronti della tesoreria INPS.

14) Altri debiti

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 9.970 migliaia, si riferiscono principalmente a debiti v/personale dipendente. La variazione, pari ad euro 537 migliaia, è dovuta principalmente alla riclassificazione dei fondi rischi per "File F" ed "Endoprotesi".

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	9.277.227	9.100.742	176.485
Depositi cauzionali	10.400	10.400	0
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	682.540	322.031	360.509
Totale Altri debiti	9.970.167	9.433.173	536.994

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 1.147 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi			
Risconti Passivi	1.060.521	(86.932)	1.147.453
Totale Ratei e Risconti	1.060.521	(86.932)	1.147.453

I ratei passivi sono pari ad euro 0 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue. I risconti passivi sono pari ad euro 1.147 e sono relativi a ricavi di competenza di esercizi successivi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi di competenza degli esercizi successivi e ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito di imposta per investimenti di beni strumentali nuovi ex art. L.160/2019 e 178 /2020. La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi				
Risconti Passivi	(788.346)	(359.110)	(1.147.456)	
Totale Ratei e Risconti passivi	(788.346)	(359.110)	(1.147.456)	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.334.913	153.482.091	29.852.822
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	2.320.723	7.100.403	(4.779.680)
Totale Valore della produzione	185.655.637	160.582.494	25.073.142

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 185.656 migliaia, con una variazione di euro 25.073 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 183.335 migliaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso ATS	92.563.199	87.440.143	5.123.056
Ricoveri solventi	733.162	450.380	282.782
Ambulatoriali verso ATS	50.428.672	38.149.088	12.279.584
Ambulatoriali Solventi	18.199.836	13.355.973	4.843.863
Tickets	4.726.941	3.597.794	1.129.147
Funzioni Non Tariffate	3.756.734	3.433.743	322.991
Maggiore (minore) riconoscimento	5.308.450	492.249	4.816.201
Farmaci File F	7.093.679	6.562.721	530.958
Altri ricavi delle prestazioni			
Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti NOC, Regressione Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP	524.240	0	524.240
Totale	183.334.913	153.482.091	29.852.822

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i “ricavi delle prestazioni” sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell’esercizio e del contratto sottoscritto il SSN, incrementati dalla componente relativa ai ristori, ove applicabile.

La voce “Maggiore (minore) riconoscimento ricavi”, pari ad euro 5.308, per un importo pari ad euro 4.883 migliaia si riferisce all’incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da Covid-19 per l’anno 2020, riconosciuto in via ufficiale dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia con decreto n.6278 del 09.05.2022.

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 2.321 migliaia, si riferiscono a ricavi non finanziari, riguardanti l’attività accessoria e sono stati iscritti alla voce A.5). La variazione, pari ad euro (4.780) migliaia, è dovuta all’imputazione nell’anno 2020 di minori costi relativi alla chiusura del debito accantonato per il rinnovo contrattuale a seguito definizione nell’anno 2020.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	2.320.723	7.100.403	(4.779.680)
Contributi in conto esercizio			
Totale	2.320.723	7.100.403	(4.779.680)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche			
Affitti spazi diversi	83.241	113.975	(30.734)
Personale distaccato	74.290	111.933	(37.643)
Rilascio fondi rischi	505.284	632.074	(126.790)
Altri proventi	1.657.908	6.242.421	(4.584.513)
Totale	2.320.723	7.100.403	(4.779.680)

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.828.938	25.967.210	1.861.728
7) Per servizi	61.047.490	48.360.197	12.687.293
8) Per godimento di beni di terzi	1.445.464	1.176.094	269.370
9) Per il personale	45.300.877	43.707.166	1.593.711
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.743.851	8.768.376	975.475
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	959.794	(1.836.765)	2.796.559
12) Accantonamenti per rischi	3.761.156	3.067.992	693.164
13) Altri accantonamenti			

14) Oneri diversi di gestione	11.198.380	9.313.733	1.884.647
Totale Costi della produzione	161.285.950	138.524.003	22.761.947

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 161.286 migliaia con un incremento di euro 22.762 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	25.404.785	23.770.364	1.634.421
Cancelleria e stampati	224.938	188.262	36.676
Acquisti materiali per manutenzione			
Arredi e piccole attrezzature	355.344	287.153	68.191
Altri materiali	1.843.871	1.721.431	122.440
Totale	27.828.938	25.967.210	1.861.728

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 27.829 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro 1.862 migliaia, è dovuta prevalentemente alle dinamiche di fatturato.

7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	2.583.025	2.234.487	348.538
Consulenze	9.155.830	7.806.861	1.348.969
Servizi di facility	5.036.143	5.206.264	(170.121)
Compensi medici e altro personale sanitario	39.837.277	28.455.576	11.381.701
Assicurazioni	301.193	303.060	(1.867)
Laboratorio e Altri esami esterni	1.551.595	2.415.502	(863.907)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	909.013	908.853	160
Spese viaggio	85.373	69.746	15.627
Spese bancarie	143.503	142.420	1.083
Altri servizi	1.444.538	817.428	627.110
Totale	61.047.490	48.360.197	12.687.293

I costi per servizi sono pari ad euro 61.047 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 12.687 migliaia, è dovuta prevalentemente a all'incremento del costo compensi medici e altro personale sanitario legato all'aumento dell'attività.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	696.559	532.871	163.688
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	748.905	643.223	105.682
Costi anni precedenti			
Totale	1.445.464	1.176.094	269.370

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 1.445 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 269 migliaia, è dovuta prevalentemente agli affitti immobiliari per i quali nel 2020 c'era stato uno sconto per mancata attività causa Covid.

9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	33.856.002	32.724.374	1.131.628
b) oneri sociali	9.155.727	8.994.482	161.245
c) trattamento di fine rapporto	2.287.614	1.979.502	308.112
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	1.534	8.808	(7.274)
Totale	45.300.877	43.707.166	1.593.711

I costi per il personale sono pari ad euro 45.301 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 1.594 migliaia, è dovuta prevalentemente al rinnovo del contratto collettivo di lavoro della sanità privata.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	521.892	659.999	(138.107)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.221.959	8.108.377	1.113.582
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.743.851	8.768.376	975.475

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 9.744 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 975 migliaia, è dovuta prevalentemente all'entrata in funzione del nuovo Satellite presso il presidio San Marco.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali			
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	(1.381.307)	(2.341.101)	959.794
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.341.101	504.336	1.836.765
Totale	959.794	(1.836.765)	2.796.559

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 960 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 2.797 migliaia, è dovuta prevalentemente all'utilizzo del materiale Covid nell'anno.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	3.761.156	2.009.000	1.752.156

Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F	0	200.000	(200.000)
Accantonamento per fondi rischi generici	0	858.992	(858.992)
Totale	3.761.156	3.067.992	693.164

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 3.761 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 693 migliaia, è dovuta prevalentemente all'accantonamento per controversie legali.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	8.150.558	7.246.989	903.569
Imposte e tasse	942.217	840.537	101.680
Altre spese	2.105.605	1.226.207	879.398
Totale	11.198.380	9.313.733	1.884.647

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 11.198 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 1.885 migliaia, è dovuta prevalentemente all'incremento del costo IVA indetraibile per la variazione del pro-rata da 1% a 2%.

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	162.128	283.758	(121.630)
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	23.655	24.333	(678)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	152	271	(119)
Altri proventi finanziari	138.321	259.154	(120.833)
Totale altri proventi finanziari	162.128	283.758	(121.630)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 162 migliaia e si riferiscono:

d) proventi diversi dai precedenti

Trattasi prevalentemente di sconti finanziari per accordi con fornitori vari per acquisto protesi cardiologiche e dispositivi sanitari.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	7.741	1.425	6.316
Altri	7.741	1.425	6.316
Totale interessi e oneri finanziari	7.741	1.425	6.316

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 8 migliaia e si riferiscono:

Altri:

Trattasi prevalentemente di interessi passivi da terzi verso fornitori vari e per finanziamenti sostenuti dai clienti per prestazioni odontoiatriche.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES	5.587.864	5.447.949	139.915
IRAP	828.644	497.186	331.458
Imposte reattive a esercizi precedenti	141.659	(637.456)	779.115
Imposte differite			
Imposte anticipate	(176.645)	(44.300)	(132.345)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	(769.232)	0	(769.232)
Totale	5.612.290	5.263.379	348.911

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
IRES	
Risultato d'esercizio	24.531.087
Riprese in aumento	6.834.238
Riprese in diminuzione	(8.082.558)
Utile (Perdita) fiscale	23.282.767
Totale imposta	5.587.864

	Totale al 31 dicembre 2021
IRAP	

Base imponibile IRAP	24.376.700
Riprese in aumento	8.617.066
Riprese in diminuzione	(11.746.484)
Imponibile	21.247.282
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	828.644

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti			
Medici	49	56	(7)
Altro personale sanitario	857	865	(8)
Impiegati	182	169	13
Operai	42	43	(1)
Totale Dipendenti	1.130	1.133	(3)

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, ausiliari, tecnici, biologi, fisioterapisti, ostetriche, puericultrici, dietista.

La categoria "Impiegati" si riferisce a personale amministrativo.

Il numero medio dei dipendenti al 31.12.2021 era di n.1.130 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	43
Altro personale sanitario	843
Impiegati	179
Operai	46
Totale Dipendenti	1.111

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	727.342	61.341

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di Assemblea dei Soci, come pure i compensi spettanti ai Sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	72.000
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	72.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi	13.774.123	13.548.524	225.599
Garanzie concesse	733.200	1.234.000	(500.800)
Garanzie ricevute	1.538.510	2.458.970	(920.460)
Beni in leasing			
Impegni verso terzi	51.724	51.724	0
Totale	16.097.557	17.293.218	(1.195.661)

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente protesi e attrezzature di proprietà di terzi utilizzate presso l'azienda a vario titolo.

Le garanzie concesse sono relative a fidejussioni bancarie rilasciate da fornitori per l'esecuzione di prestazioni di servizi in appalto e lavori di ristrutturazione.

Le garanzie ricevute fanno riferimento a fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Università e di fornitori per garantire il regolare pagamento di borse di studio e dei canoni di locazione immobiliare.

Gli impegni si riferiscono ad interessi per ritardato pagamento rilevati da alcuni fornitori di probabile successivo storno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	45.002		321.710		100.435	181.511
Ospedale San Raffaele	6.400		148.951		271.624	1.379.499
Istituto Ortopedico Galeazzi	197.196	75	62.808		97.212	65.492
H San raffele Resnati	15.467				16.135	
Istituti Clinici Zucchi	640				638	
Istituto Clinico Villa Aprica	395				606	
Istituti Ospedalieri Bresciani	3.748				3.602	
Smart Dental Clinic	(4.348)	365.720	370.148		45.832	3.135.427
GSD Sistemi e Servizi	2.749		396.914		2.749	6.034.589
Wennovia		307.242	21.960			225.621

GSD Real Estate			32.546			69.673
GSD Food & Wine			245.875			837.094
Velca Spa	45.072.413					
Totale	45.339.662	673.037	1.600.912		538.833	11.928.906

In relazione alle transazioni con le Società controllanti si segnala che le transazioni con Velca Spa sono connesse al rapporto di conto corrente aperto presso la controllante indiretta, mentre le transazioni con il Policlinico San Donato fanno principalmente riferimento all'acquisto di beni e servizi connessi allo svolgimento dell'ordinaria attività di business.

Le transazioni con Ospedale San Raffaele sono riferite all'acquisto di beni e servizi connessi allo svolgimento dell'ordinaria attività di business.

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 6.034.589. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi, consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione, consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica, consulenza in ambito privacy e formazione del personale, comunicazione, Information Technology ed infine servizi assicurativi.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi 3.135.427.

Il servizio di ristorazione collettiva è stato affidato alla società GSD Food & Wine S.r.l. di Milano con corrispettivi complessivi di euro 837.094.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 225.621.

Le transazioni con la società GSD Real Estate Srl fanno riferimento al contratto stipulato per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare con corrispettivo pari a 69.673.

E' in fase di implementazione presso il Policlinico San Pietro la realizzazione dell'impianto di cogenerazione con la Società GKSD Esco, con corrispettivi per l'anno 2021 di Euro 126.498.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021

In data 28 giugno 2021 è stata approvata la Deliberazione n. XI/4943 recante "Ricognizione dei costi del personale fornito dalle strutture sanitarie private in attuazione della DGR 3702/2020 e per la gestione della intera rete ospedaliera in fase emergenziale- Assegnazione alle strutture delle risorse economiche per il riconoscimento dei costi relativi al personale per l'anno 2020." La deliberazione stanziava euro 270.367 a copertura dei costi del personale per il presidio temporaneo in Fiera di Bergamo. Il costo è stato assegnato alla ASST Papa Giovanni XIII, in qualità di capofila ed include il personale inviato in fiera e proveniente dagli Istituti Ospedalieri

Bergamaschi che saranno remunerati direttamente dalla ASST per i costi sostenuti.

In data 2 agosto 2021 è stata approvata la Deliberazione n. XI/5123 recante “Determinazioni relative alla strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a ristoro per l'emergenza covid-19 – esercizio 2020”. La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al D.L. 34 del 19 maggio n°34 e s.m.i. che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, solo per il 2020, ha disposto quanto segue:

- Il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del budget 2020 assegnato;
- Il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del budget assegnato;
- I costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid -19;
- Il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a contratto.

La Società ha inoltrato istanza di ristoro, in riferimento all'esercizio 2020, in data 22/04/2022.

Il 24 gennaio 2022, con DGR n. XI/5882, Regione Lombardia ha definito, per l'anno 2020, a livello regionale, l'importo e i criteri di attribuzione dell'incremento tariffario e delle funzioni legati al Covid-19, in applicazione del DM 12.08.2021 e del DL 34/2020. L'incremento tariffario massimo, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, è pari a 3.713 euro se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e a 9.697 euro se il ricovero è transitato in terapia intensiva. L'importo massimo per il finanziamento delle maggiorazioni tariffarie è pari a euro 278 Mln, di cui euro 72 Mln per le strutture private accreditate. L'incremento tariffario è riconoscibile per gli episodi di ricovero per acuti con giorno di dimissione successivo al 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. La funzione Covid-19 sarà riconosciuta sulla base dei costi fissi di gestione effettivamente sostenuti e rimasti effettivamente a carico delle singole strutture per l'attivazione dei Posti letto COVID previsti dal Piano e non occupati, articolati per posti letto di area medica e di Terapia Intensiva. La Società ha presentato, in data 6 maggio u.s., l'istanza volta ad ottenere, per il 2020, l'attribuzione dell'incremento tariffario e della funzione Covid -19. Con successivo Decreto della Direzione Generale Welfare n. 6278 del 09 maggio 2022 sono state quantificate le risorse da destinare all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19. La DGR 5882/2022 aveva quantificato in euro 72 Mln le risorse massime da destinare all'incremento tariffario relativamente agli erogatori privati. Successivamente alla elaborazione delle SDO in applicazione dei criteri su richiamati, il Decreto ridetermina le risorse da destinare alla maggiorazione Covid in euro 62,7 Mln. Alla Società sono state attribuite le maggiorazioni 2020 per complessivi euro 4.883.213,00.

L'attività vaccinale anti Covid-19 per il 2020 è stata disciplinata, nel corso del 2021, con DGR n. XI/4353 del 24/02/2021, DGR n. XI/4433 del 17/03/2021 e DGR n. XI/5677 del 15.12.2021 che hanno definito la seguente remunerazione:

- euro 6,00 per singola dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata. Sono escluse dal riconoscimento le somministrazioni effettuate nella “fase 1” identificata nel Piano nazionale (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali). (DGR n. XI/4433/2021)
- euro 4,50 per paziente e per prestazione per remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali. (DGR n. XI/5677/2021)
- Ulteriore quota economica aggiuntiva per remunerare i costi di allestimento dei Centri Vaccinali Massivi. (DGR n. XI/5677/2021).

I tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2, contrariamente a quanto definito con DGR n. XI /3530 del 5 agosto 2020 e DGR n. XI/3954 in data 30 novembre 2020, e cioè che i tamponi molecolari debbano essere computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che lo ha analizzato, saranno remunerati come segue, in applicazione delle FAQ, nelle varie versioni susseguite da novembre 2021 a marzo 2022, trasmesse dalle ATS per conto di Regione Lombardia:

- le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente l'effettiva attività svolta, ovvero: il prelievo all'Ente che ha effettuato il prelievo e la processazione del campione al Laboratorio inserito nella rete Covid che ha effettuato l'analisi;

- se il tampone è stato analizzato da un laboratorio fuori regione, le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente lombardo sia il prelievo che la processazione del campione;
- per quanto concerne invece le prestazioni rese a favore delle strutture sanitarie private accreditate dall'Istituto Zooprofilattico, quest'ultimo provvederà a fatturare il relativo costo (pari a euro 23,07) alle strutture interessate, le quali potranno esporre tali prestazioni (solo se relative ai setting previsti a carico del SSR) valorizzandole all'importo di euro 23,07.

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina, in virtù della specificità del settore di appartenenza, allo stato attuale, non sono stati rilevati e non sono attesi impatti significativi sull'andamento dell'attività dell'Ospedale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di

revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	553.367.188	248.420.165
C) Attivo circolante	187.724.425	468.929.663
D) Ratei e risconti attivi	2.763.721	2.263.426
Totale attivo	743.855.334	719.613.254
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	230.610.490	230.180.942
Utile (perdita) portati a nuovo	59.834.511	26.111.930
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580
Totale patrimonio netto	318.915.203	294.862.240
B) Fondi per rischi e oneri	24.172.354	17.619.179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.682.018	3.828.816
D) Debiti	394.790.355	402.044.193
E) Ratei e risconti passivi	2.295.404	1.258.826
Totale passivo	743.855.334	719.613.254

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	158.230.856	169.344.775
B) Costi della produzione	163.763.898	172.604.929
C) Proventi e oneri finanziari	32.364.565	38.648.538
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.063.528	-2.272.009
Imposte sul reddito dell'esercizio	-144.581	606.205
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2021, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di euro 18.911 migliaia.

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI SRL

Il Presidente

Avv. Nicola Grigoletto

Osio sotto, 25 maggio 2022

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GRIGOLETTO NICOLA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale, dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il documento in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.R.L.

Sede Sociale: Via Corso Europa 7 – Osio Sotto – Zingonia (BG)

Socio Unico Capitale Sociale EURO 1.404.000,00 i.v.

Registro Imprese BG n. 05946720587 CCIAA N. 235829

**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.**

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31 dicembre 2021

Signori Azionisti,

la presente Relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

1. Policlinico San Marco, Corso Europa n. 7 – Osio Sotto Zingonia (BG);
2. Policlinico San Pietro, Via Forlanini, 15, Ponte San Pietro (BG);
3. Laboratorio analisi, Via A. Gramsci, 25/27, Capriate San Gervasio (BG);
4. Centro Diagnostico Treviglio, ambulatorio polispecialistico, Via G. Rossini, 1, Treviglio (BG);
5. Corpore Sano Smart Clinic, ambulatorio polispecialistico, presso Centro commerciale "Le due Torri", Via Guzzanica, 62 Stezzano (BG);
6. Smart Clinic Orio Center, ambulatorio polispecialistico, presso Centro commerciale "Orio Center", Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
7. Sport Medicine Smart Clinic, ambulatorio di medicina sportiva, presso Centro commerciale "Orio Center", Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
8. Laboratorio analisi, presso Centro commerciale "Orio Center", Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
9. Smart Clinic Cantù 2000, ambulatorio polispecialistico, Corso Europa, 23, Cantù (CO).

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della Nota Integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della Società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 18.911.783 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 9.743.851 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 5.612.290.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data 26 maggio 2021 Regione Lombardia ha approvato la DGR n. XI/4773 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2021 sia per l'area sanitaria che sociosanitaria.

In continuità con l'esercizio 2020, la definizione dei contratti 2021 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un Budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità Fuori Regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019; fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019;
- 2) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

- 3) L'attività diagnostica di laboratorio correlata a Covid-19 rientra nel Budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale e per la stessa sarà riconosciuto il finanziamento della quota di iperproduzione secondo le regole di sistema, entro il limite massimo delle risorse di FSR disponibili. Nel 2021, come precisato nella nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020, i tamponi molecolari sono computati nel Budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che ha analizzato il campione prelevato.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (c.d. "superticket") a seguito della Legge 27/12/2019 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30/12/2019, la deliberazione ha previsto la corresponsione della stessa a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate fermo restando il conseguimento dell'equilibrio di bilancio regionale.

In data 30 giugno 2021 è stato sottoscritto, con riserva, con la ATS di Bergamo, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto per l'esercizio 2022. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2021 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio. Successivamente è stato proposto ricorso contro la Regione Lombardia e l'ATS di Bergamo per l'annullamento della DGR n. XI/4773/2021 nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per i Budget di ricovero e di specialistica ambulatoriale per l'anno 2021; ii) dispone che l'eventuale incremento di risorse legato alla soppressione del c.d. "superticket" sarà effettuato solo a consuntivo e in via "eventuale ... garantendo coerenza con le risorse rese disponibili a sistema"; iii) stabilisce che siano incluse nel Budget ambulatoriale assegnato per il 2021 anche le attività di diagnostica e vaccinali connesse all'epidemia provocata dal Covid-19; iv) dispone che il riconoscimento delle maggiorazioni tariffarie per l'attività di ricovero e cura erogate a favore di pazienti Covid-19 spettino solo agli erogatori che abbiano superato il Budget ad essi assegnato per l'attività di ricovero; v) prevede di verificare a consuntivo "la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per Fuori Regione, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC)". Successivamente, in data 2 agosto 2021 è stata approvata la DGR n. XI/5173 che ha stanziato Euro 50.000.000 extra Budget per il coinvolgimento delle strutture private a contratto con SSR per il recupero delle liste di attesa venutesi a creare in conseguenza della sospensione delle attività ambulatoriali per effetto del Covid-19. Le ATS hanno adottato un piano programma contenente la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare con i fondi stanziati. In data 15 ottobre 2021 e 14 dicembre 2021 è stato sottoscritto, con la ATS di Bergamo, un ulteriore contratto integrativo per l'erogazione delle prestazioni indicate dalla ATS di Bergamo.

In relazione all'**accreditamento sanitario**, limitatamente all'anno 2021, in considerazione della persistenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a parziale deroga di quanto previsto nel contratto tipo, il numero dei pazienti ricoverati in regime di ricovero ordinario non può superare il numero totale dei posti letto a contratto considerando la media quadrimestrale e non più la media giornaliera. I ricoveri dovuti a situazioni di emergenza/urgenza, adeguatamente documentati, potranno determinare una presenza di pazienti superiore al numero totale dei posti letto autorizzati.

Con DGR n. XI/3471 del 5 agosto 2020 e successive DGR n. XI/4200 del 18 gennaio 2021 e DGR n. XI/5156 del 2 agosto 2021 è stato rinviato, al 30 novembre 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile dalla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2021**, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la **Deliberazione n. XI/4946** recante *"Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l'anno 2020"*. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla DGR n. XI/2014/2019. Il valore complessivo determinato per i soggetti di diritto privato è stato pari a Euro 115,5 Mln. Alla Società sono state

attribuite le funzioni 2020 per complessivi Euro 3.433.743,00 (nel 2019 l'assegnazione delle funzioni è stata pari a Euro 6.093.382,00). Alla data di approvazione del bilancio non risultano approvate le Funzioni non tariffate per il 2021.

In data 5 luglio 2021 con DGR n. XI/5010 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco dei centri di senologia afferenti alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate e a contratto che appartengono alla rete regionale dei centri di senologia. Nel dettaglio è stata riconosciuta la *Breast Unit* interaziendale tra gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi e l'Ospedale San Raffaele.

Attività Sociosanitaria

In data 29 novembre 2021 è stato sottoscritto con l'ATS Bergamo il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021 relativamente alle prestazioni di all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali, prevedendo un Budget determinato sul 100% del finanziato 2019.

Con riferimento all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali, nel mese di giugno 2021 sono stati sottoscritti i relativi contratti per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021, per la definizione di un Budget determinato sulla base del 100% degli importi contrattualizzati nel 2020, maggiorati della quota integrativa di risorse riconosciuta a fronte dell'iperproduzione realizzata nel 2020.

In data 4 ottobre 2021 è stata approvata la DGR n. XI/5340, la quale ha disposto: i) l'aggiornamento delle tariffe sanitarie applicate alla rete delle unità di offerta sociosanitarie territoriali compresi i servizi semiresidenziali e residenziali della salute mentale attraverso un incremento del 3,7% a decorrere dal 1 gennaio 2021; ii) di incrementare del 3,7% i Budget delle unità di offerta interessate definiti in applicazione della DGR n. XI/4773/2021, tra cui rientrano i servizi di ADI, Cure Palliative e i servizi residenziali e semiresidenziali della salute mentale; iii) di incrementare l'assegnazione per l'ADI di Euro 5.000.000,00 e di Euro 2.000.000,00 l'assegnazione per le cure palliative domiciliari; iv) di aggiornare i contratti definitivi stipulati con gli Enti Gestori per il 2021, prevedendo a tal fine di dare mandato alle ATS per l'aggiornamento delle relative schede di Budget per l'esercizio 2021; v) di procedere anche per l'esercizio 2021, all'esito dell'acquisizione dei flussi definitivi di produzione, al ricalcolo del valore della produzione erogata dalle unità di offerta sociosanitarie ivi comprese quelle afferenti all'area *non intercompany* della salute mentale, considerando gli effetti derivanti dall'applicazione delle nuove determinazioni e dalla L.R. 24/2020, come già attuata per l'esercizio 2020 con DGR n. XI/4354/2021 in quanto richiamata dalla DGR n. XI/4773/2021; vi) le regole per la richiesta del contributo concesso una tantum sull'esercizio 2021 da parte delle unità di offerta sociosanitarie accreditate e a contratto con scheda di Budget, in applicazione delle disposizioni di cui al comma 495 della Legge 178 del 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023". Per effetto della DGR n. XI/5340/2021, nel mese di novembre 2021 sono state sottoscritte con l'ATS di Bergamo le schede definitive per il 2021 relative ai contratti stipulati con l'ATS per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali.

Normativa di riferimento per l'anno 2022

Il 7 febbraio 2022 con deliberazione n° 5941 è stato definito il quadro economico programmatico per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili di tutte le prestazioni sanitarie a contratto.

Il 24 gennaio 2022 è stata approvata la DGR n. 5883 con la quale è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni di ricovero chirurgiche per pazienti oncologici che prevede specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione dei tempi di attesa oltre le soglie stabilite.

Il 11 aprile 2022 è stata approvata la DGR n. 6255 con la quale è stato esteso il modello di cui alla DGR n. 5883/2022 anche ai ricoveri chirurgici programmati non oncologici e alla specialistica ambulatoriale nelle aree di prime visite e di diagnostica per immagini.

Il 26 aprile 2022 è stata approvata la DGR n. 6297 che ha definito le prestazioni che non devono essere prenotabili tramite SovraCUP/GP++ ed ha precisato che i costi di adesione e i costi per la prenotazione delle prestazioni da parte dei cittadini sono a carico del Fondo Sanitario Regionale, in quanto l'art. 21 lettera c) comma 3, della l.r. n. 33/09 ha superato il modello di rendicontazione previsto dalle DD.G.R. n. VIII/6538/2008, n. X/1424/2014 e n. X/2958/2014.

In data 16 maggio 2022 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R n. XI/6387 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2022.

In continuità con l'esercizio 2021, la definizione dei contratti 2022 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Area Sanitaria

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un Budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità Fuori Regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli anni precedenti, si procederà ad un abbattimento del 3,5% applicato alla produzione di ricoveri per Fuori Regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato verrà assegnato come segue:

- parte del Budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore finanziato per l'anno 2019, per lombardi incrementato della riduzione del c.d. "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per lombardi, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria;
- parte del Budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore del finanziato 2019 per fuori regione incrementato della riduzione del c.d. "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per Fuori Regione, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria. In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli esercizi precedenti, si procederà ad un abbattimento del 4% applicato alla produzione di specialistica ambulatoriale per Fuori Regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (in corso di validità) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il Budget, così individuato, è comprensivo dell'attività di diagnostica Covid-19. In corso d'anno, ed in base al monitoraggio dei volumi erogati, potranno essere previste integrazioni di Budget utili a garantire l'offerta necessaria alla gestione della pandemia. L'attività diagnostica di laboratorio correlata a Covid-19 rientra nel Budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale fino alla fine dello stato di emergenza, dichiarato cessato al 31 marzo 2022 con il DL 24 marzo 2022, n. 24, senza l'applicazione della regressione tariffaria considerando il Budget annuale proporzionato al primo trimestre 2022. Successivamente alla cessazione dello stato di emergenza, tali prestazioni sono riconosciute applicando le ordinarie regole di valorizzazione della specialistica ambulatoriale.

Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Con decorrenza dall'esercizio 2022, la produzione ambulatoriale verrà remunerata senza applicazione degli sconti di cui alla Legge finanziaria 2007 (lett. o, comma 796, art. 1, Legge n. 296/2006).

Per quanto concerne l'**attività vaccinale** per l'esercizio 2022 è previsto un tetto complessivo di sistema commisurato ai dati di somministrazione rilevati nel corso del 2021. Le strutture private accreditate dovranno sottoscrivere un apposito contratto "di scopo" all'interno del quale troveranno remunerazione le prestazioni erogate.

In data 30 giugno 2022 sarà sottoscritto il contratto con la ATS di Bergamo, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2022. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2022 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio.

Area Sociosanitaria

I Budget del 2022 sono determinati confermando i Budget definitivi sottoscritti per il 2021 in applicazione delle determinazioni di cui alla DGR XI/5340/2021, fatte salve le ipotesi di incremento per nuova contrattualizzazione.

Per quanto concerne gli acconti mensili, è confermata la percentuale del 95% di 1/12 del Budget annuale, da applicare all'importo dello stesso come sopra definito. In caso di temporanea inattività o sospensione delle attività (senza erogazioni di servizi) gli acconti mensili vengono sospesi.

Viene prorogata la possibilità per l'Ente gestore riconosciuto come Ente unico di chiedere, anche trasversalmente sulle differenti tipologie di unità di offerta sociosanitarie ricomprese nell'atto che lo riconosce Ente unico, la stipula di un "contratto di filiera". Il valore del Budget è pari alla somma dei Budget definitivi sottoscritti nel 2021 sui diversi setting oggetto del contratto di filiera.

Si conferma infine, anche successivamente alla scadenza del periodo emergenziale, l'applicazione della tariffa aggiuntiva a Budget di euro 40/die di cui alla DGR XI/3782/2020 per i casi di pazienti Covid-19 già inseriti sui posti a contratto di unità di offerta residenziali per le aree di cui alla medesima DGR e per quelle previste dalla DGR XI/3913/2020.

I contratti definitivi 2022 saranno sottoscritti entro il 30 giugno 2022 con validità - per la rete consolidata - dal 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.

Emergenza Covid-19 - principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "**emergenza epidemiologica Covid-19**"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti, da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Le indicazioni regionali susseguitesì nel 2021 non hanno mai determinato la sospensione dell'attività ambulatoriale che è proseguita con regolarità nel corso dell'esercizio, pur nei limiti di uno scenario logistico/organizzativo condizionato dall'emergenza pandemica.

In data **12 agosto 2021** è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da Covid-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione di cui al Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012 con l'**incremento tariffario** massimo i) pari a **Euro 3.713** se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari a **Euro 9.697** se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell'ambito dei

citati importi, possono articolare l'incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

I criteri individuabili per la determinazione della **funzione assistenziale** riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da Covid-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto Covid-19 attivati; ii) i costi di attesa di reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di Covid-19 e dei casi sospetti di Covid-19, attivati su indicazione della Regione. L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla Regione/provincia autonoma.

Alla data di approvazione del bilancio, Regione Lombardia non ha adottato le disposizioni per l'attribuzione, per il 2021, sia dell'incremento tariffario che della funzione assistenziale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **28 giugno 2021** è stata approvata la **Deliberazione n. XI/4943** recante *"Ricognizione dei costi del personale fornito dalle strutture sanitarie private in attuazione della DGR 3702/2020 e per la gestione della intera rete ospedaliera in fase emergenziale- Assegnazione alle strutture delle risorse economiche per il riconoscimento dei costi relativi al personale per l'anno 2020."* La deliberazione stanziava Euro 270.367 a copertura dei costi del personale per il presidio temporaneo in Fiera di Bergamo. Il costo è stato assegnato alla ASST Papa Giovanni XIII, in qualità di capofila ed include il personale inviato in fiera e proveniente dagli Istituti Ospedalieri Bergamaschi che saranno remunerati direttamente dalla ASST per i costi sostenuti.

In data **2 agosto 2021** è stata approvata la **Deliberazione n. XI/5123** recante *"Determinazioni relative alle strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a ristoro per l'emergenza Covid-19 – esercizio 2020"*. La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al D.L. 34 del 19 maggio n°34 e s.m.i. che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, **solo per il 2020**, ha disposto quanto segue:

- Il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del Budget 2020 assegnato;
- Il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del Budget assegnato;
- I costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid -19;
- Il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a contratto.

La Società ha inoltrato istanza di ristoro, in riferimento all'esercizio 2020, in data 22 aprile 2022.

il **24 gennaio 2022**, con **DGR n. XI/5882**, Regione Lombardia ha definito, per l'anno 2020, a livello regionale, l'importo e i criteri di attribuzione dell'incremento tariffario e delle funzioni legati al Covid-19, in applicazione del DM 12.08.2021 e del DL 34/2020. L'incremento tariffario massimo, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, è pari a Euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e a Euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. L'importo massimo per il finanziamento delle maggiorazioni tariffarie è pari a Euro 278 Mln, di cui Euro 72 Mln per le strutture private accreditate. L'incremento tariffario è riconoscibile per gli episodi di ricovero per acuti con giorno di dimissione successivo al 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. La **funzione Covid-19** sarà riconosciuta sulla base dei costi fissi di gestione effettivamente sostenuti e rimasti effettivamente a carico delle singole strutture per l'attivazione dei Posti letto Covid-19 previsti dal Piano e non occupati, articolati per posti letto di area medica e di Terapia Intensiva. La Società ha presentato, in data 6 maggio u.s., l'istanza volta ad ottenere, per il 2020, l'attribuzione dell'incremento tariffario e della funzione Covid-19. Con successivo **Decreto della Direzione Generale Welfare n. 6278 del 9 maggio 2022** sono state quantificate le risorse da destinare all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da Covid-19. La DGR 5882/2022 aveva quantificato in Euro 72 Mln le risorse massime da destinare all'incremento tariffario relativamente agli erogatori privati. Successivamente alla elaborazione delle SDO in applicazione dei criteri su richiamati, il Decreto ridetermina le risorse da destinare alla maggiorazione Covid-19 in Euro 62.7 Mln. Alla Società sono state attribuite le maggiorazioni 2020 per complessivi Euro 4.883.213,00.

L'attività vaccinale anti Covid-19 per il 2020 è stata disciplinata, nel corso del 2021, con DGR n. XI/4353 del 24/02/2021, DGR n. XI/4433 del 17/03/2021 e DGR n. XI/5677 del 15 dicembre 2021 che hanno definito la seguente remunerazione:

- Euro 6,00 per singola dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata. Sono escluse dal riconoscimento le somministrazioni effettuate nella "fase 1" identificata nel Piano nazionale (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali). (DGR n. XI/4433/2021)
- Euro 4,50 per paziente e per prestazione per remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali. (DGR n. XI/5677/2021)
- Ulteriore quota economica aggiuntiva per remunerare i costi di allestimento dei Centri Vaccinali Massivi. (DGR n. XI/5677/2021).

I tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2, contrariamente a quanto definito con DGR n. XI/3530 del 5 agosto 2020 e DGR n. XI/3954 in data 30 novembre 2020, e cioè che i tamponi molecolari debbano essere computati nel Budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che lo ha analizzato, saranno remunerati come segue, in applicazione delle FAQ, nelle varie versioni susseguite da novembre 2021 a marzo 2022, trasmesse dalle ATS per conto di Regione Lombardia:

- le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente l'effettiva attività svolta, ovvero: il prelievo all'Ente che ha effettuato il prelievo e la processazione del campione al Laboratorio inserito nella rete Covid-19 che ha effettuato l'analisi;
- se il tampone è stato analizzato da un laboratorio Fuori Regione, le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente lombardo sia il prelievo che la processazione del campione;
- per quanto concerne invece le prestazioni rese a favore delle strutture sanitarie private accreditate dall'Istituto Zooprofilattico, quest'ultimo provvederà a fatturare il relativo costo (pari a Euro 23,07) alle strutture interessate, le quali potranno esporre tali prestazioni (solo se relative ai setting previsti a carico del SSR) valorizzandole all'importo di Euro 23,07.

Andamento della gestione nel 2021

Gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, in continuità con la seconda ondata di fine 2020, hanno proseguito nella gestione dei pazienti Covid-19 c.d. "terza ondata", verificatasi in Italia tra gennaio 2021 e maggio-giugno 2021. In particolare, gli IOB hanno messo a disposizione per pazienti Covid-19 fino a 121 letti di medicina e 6 letti di terapia Intensiva presso il Policlinico San Pietro e fino a 5 posti letto di Terapia Intensiva presso il Policlinico San Marco. Con questa organizzazione entrambi i presidi hanno continuato a garantire l'attività "Covid-19 free" di emergenza-urgenza e quella ambulatoriale secondo le indicazioni regionali, ma concentrando i pazienti positivi solo presso il Presidio San Pietro si è potuto garantire anche che l'attività elettiva potesse continuare in sicurezza presso il Policlinico San Marco.

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il Conto Economico riclassificato del bilancio della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.334.913	153.482.091	29.852.822
Altri Ricavi e Proventi	2.320.723	7.100.403	(4.779.680)
Ricavi Netti	185.655.636	160.582.494	25.073.142
Variazione delle rimanenze	(959.794)	1.836.765	(2.796.559)
Acquisti	(27.828.938)	(25.967.210)	(1.861.728)
Costi per servizi	(61.047.490)	(48.360.197)	(12.687.293)
Costi per godimenti beni di terzi	(1.445.464)	(1.176.094)	(269.370)
Costi per il personale	(45.300.877)	(43.707.166)	(1.593.711)
Oneri diversi di gestione	(11.198.380)	(9.313.733)	(1.884.647)
MOL - Margine Operativo Lordo	37.874.693	33.894.859	3.979.834
Ammortamenti e Svalutazioni	(9.743.851)	(8.768.376)	(975.475)
Altri accantonamenti	(3.761.156)	(3.067.992)	(693.164)
RO - Risultato Operativo	24.369.686	22.058.491	2.311.195
Proventi e oneri finanziari Netti	154.387	282.333	(127.946)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	24.524.073	22.340.824	2.183.249

Imposte	(5.612.290)	(5.263.379)	(348.911)
RN - Risultato netto	18.911.783	17.077.445	1.834.338

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	di cui Ristori	2020	di cui Ristori*	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	71.923.158		72.887.131	11.748.376	(963.973)	(1,32%)
Ricoveri SSN Fuori Regione	19.608.646		13.331.111	2.148.787	6.277.535	47,09%
Maggiorazioni tariffa per pazienti Covid 2021	1.704.629		-		1.704.629	n.s.
Ricoveri SSN Sub Acuti	975.101	573.621 **	1.221.901	610.891	(246.800)	(20,20%)
Ricoveri Pazienti Solventi	733.162		450.380		282.782	62,79%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	48.688.106		37.367.952	422.244	11.320.154	30,29%
Ambulatori SSN Fuori Regione	616.471		781.136	8.827	(164.665)	(21,08%)
Ambulatori Pazienti Solventi	18.199.836		13.355.973		4.843.863	36,27%
Ticket e franchigie	4.726.941		3.597.794		1.129.147	31,38%
Funzioni non tariffate	3.756.734		3.433.743		322.991	9,41%
Farmaci File F	7.093.679		6.562.721		530.958	8,09%
Altro	5.308.450	429.470	492.249		4.816.201	978,41%
TOTALE	183.334.913	1.003.091	153.482.091	14.939.125	29.852.822	19,45%

*la suddivisione dei ristori 2020 tra Regione e Fuori Regione è stata fatta in base al valore della produzione

** la quota ristori raggiunge una percentuale pari al 72,3%, in funzione dei costi sostenuti e documentabili

I ricavi per attività di ricovero e per prestazioni ambulatoriali, al netto dei ristori, hanno registrato un incremento rispetto al 2020. Per i ricoveri è stato raggiunto il 95,8% del Budget mentre per gli ambulatori è stato superato il 106% del Budget assegnato. La necessità di dedicare risorse per la cura di pazienti Covid-19 ha penalizzato l'attività per pazienti Sub Acuti, per i quali è stata solo svolta attività pari al 30% del Budget assegnato. Il valore delle prestazioni solventi ha registrato un incremento del 62,8% per i ricoveri e del 63,3% per gli ambulatori, attestandosi a valori leggermente superiori anche a quelli del 2019.

Nella voce "Altro" del 2021 sono compresi Euro 4.883.213 relativi alle maggiorazioni tariffarie per i ricoveri Covid-19 dell'anno 2020.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A - Istituti Ospedalieri Bergamaschi (Presidio San Pietro - Presidio San Marco e Centro Diagnostico Treviglio)
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
------------	------	------	------------	--------------

Numero Ricoveri Ordinari per acuti	15.623	13.235	2.388	18,0%
Numero Ricoveri DH	6.156	3.498	2.658	76,0%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	1.790	1740	50	2,9%
N. Ricoveri per sub acuti	138	125	13	10,4%
Giornate di degenza per acuti	89.533	85.392	4.141	4,8%
Accessi D.H.	6.598	3.987	2.611	65,5%
Giornate di degenza Riabilitazione	33.926	39.563	(5.637)	(14,2%)
Giornate di degenza sub acuti	2.380	3.316	(936)	(28,2%)
Degenza media per caso ordinari	5,70	6,50	(0,8)	(12,3%)
Degenza media per caso Riabilitazione	19,0	22,7	(3,7)	(16,3%)
Degenza Media sub acuti	17,2	26,5	(9,3)	(35,1%)
Valore medio per caso acuti (€)	€ 4.434	€ 4.156	€ 278	6,7%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 271	€ 260	€ 11	4,2%
Valore medio per giornata di sub acuti (€)	€ 169	€ 185	(€ 16)	(8,6%)

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

**TABELLA B - Istituti Ospedalieri Bergamaschi (Presidio San Pietro - Presidio San Marco e Centro Diagnostico Treviglio)
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Prestazioni ambulatoriali	467.351	360.769	106.582	29,5%
Laboratorio – Anatomia Patologica	676.535	579.979	96.556	16,6%
Radiologia	172.182	118.875	53.307	44,8%
Odontostomatologia	42.692	32.201	10.491	32,6%
Dialisi	27.598	27.284	314	1,2%
Macro attività	7.950	5.024	2.926	58,2%
MAC	14.898	9.422	5.476	58,1%
Totale prestazione Ambulatoriali	1.409.206	1.133.554	275.652	24,3%

**TABELLA C - Istituti Ospedalieri Bergamaschi (Presidio San Pietro - Presidio San Marco)
Accessi Di Pronto Soccorso**

Codici	2021	2020	Delta	Delta %
Rossi	589	614	(25)	(4,1%)
Gialli	6.254	6.484	(230)	(3,5%)
Verdi	39.975	32.358	7.617	23,5%
Bianchi	1.622	1.740	(118)	(6,8%)
TOTALE	48.440	41.196	7.244	17,6%

**TABELLA A – PRESIDIO SAN PIETRO
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	7.620	6.552	1.068	16,3%
Numero Ricoveri DH	3.914	2.256	1.658	73,5%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	648	770	(122)	(15,8%)
N. Ricoveri per sub acuti	8	57	(49)	(86,0%)
Giornate di degenza per acuti	48.834	44.814	4.020	9,0%
Accessi D.H.	3.914	2.256	1.658	73,5%

Giornate di degenza Riabilitazione	9.163	16.030	(6.867)	(42,84%)
Giornate di degenza sub acuti	196	1.509	(1.313)	(87,0%)
Degenza media per caso ordinari	6,4	6,8	(0,4)	(5,9%)
Degenza media per caso Riabilitazione	14,1	20,8	(6,7)	(32,2%)
Degenza Media sub acuti	24,5	26,5	(2,0)	(7,5%)
Valore medio per caso acuti (€)	4.168	€ 3.960	€ 209	5,3%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	246	€ 233	€ 14	5,8%
Valore medio per giornata di sub acuti (€)	184	€ 190	(€ 6)	(3,0%)

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

**TABELLA B - PRESIDIO SAN PIETRO
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Prestazioni ambulatoriali	205.868	164.276	41.592	25,3%
Laboratorio – Anatomia Patologica	376.303	338.799	37.504	11,1%
Radiologia	72.453	42.744	29.709	69,5%
Odontostomatologia	20.620	15.856	4.764	30,0%
Dialisi	15.471	14.940	531	3,6%
Macro attività	3.797	2.097	1.700	81,1%
MAC	6.187	3.729	2.458	65,9%
Totale prestazione Ambulatoriali	700.699	582.441	118.258	20,3%

**TABELLA C - PRESIDIO SAN PIETRO
Accessi Di Pronto Soccorso**

Codici	2021	2020	Delta	Delta %
Rossi	235	295	(60)	(20,3%)
Gialli	3.308	3.438	(130)	(3,8%)
Verdi	24.648	20.858	3.790	18,2%
Bianchi	1.331	1.275	56	4,4%
TOTALE	29.522	25.866	3.656	14,1%

**TABELLA A – PRESIDIO SAN MARCO
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	8.003	6.683	1.320	19,8%
Numero Ricoveri DH	2.242	1.242	1.000	80,5%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	1.142	970	172	17,7%
N. Ricoveri per sub acuti	130	68	62	91,2%
Giornate di degenza per acuti	40.699	40.578	121	0,3%
Accessi D.H.	2.684	1.731	953	55,1%
Giornate di degenza Riabilitazione	24.763	23.533	1.230	5,2%
Giornate di degenza sub acuti	2.184	1.807	377	20,9%
Degenza media per caso ordinari	5,1	6,1	(1,0)	(16,4%)
Degenza media per caso Riabilitazione	21,7	24,3	(2,6)	(10,7%)
Degenza Media sub acuti	16,8	26,6	(9,8)	(36,8%)
Valore medio per caso acuti (€)	€ 4.688	€ 4.348	€ 340	7,8%

Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 281	€ 278	€ 3	0,9%
Valore medio per giornata di sub acuti (€)	€ 167	€ 180	(€ 13)	(7,1%)

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

**TABELLA B - PRESIDIO SAN MARCO
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Prestazioni ambulatoriali	221.537	166.114	55.423	33,4%
Laboratorio – Anatomia Patologica	241.771	194.741	47.030	24,2%
Radiologia	75.490	56.523	18.967	33,6%
Odontostomatologia	13.914	10.196	3.718	36,5%
Dialisi	12.127	12.344	(217)	(1,8%)
Macroattività	4.153	2.927	1.226	41,9%
MAC	8.711	5.693	3.018	53,0%
Totale prestazione Ambulatoriali	577.703	448.538	129.165	28,8%

**TABELLA C - PRESIDIO SAN MARCO
Accessi Di Pronto Soccorso**

Codici	2021	2020	Delta	Delta %
Rossi	354	319	35	11,0%
Gialli	2.946	3.046	(100)	(3,3%)
Verdi	15.327	11.500	3.827	33,3%
Bianchi	291	465	(174)	(37,4%)
TOTALE	18.918	15.330	3.588	23,4%

**CENTRO DIAGNOSTICO TREVIGLIO
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Poliambulatorio	39.946	30.379	9.567	31,5%
Laboratorio Analisi – Anatomia Patologica	58.461	46.439	12.022	25,9%
Radiologia	24.239	19.608	4.631	23,6%
Odontostomatologia	8.158	6.149	2.009	32,7%
Totale prestazione Ambulatoriali	130.804	102.575	28.229	27,5%

**SMART CLINIC 2 TORRI
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Poliambulatorio	33.655	24.022	9.633	40,1%
Laboratorio – Anatomia Patologica	140.145	118.157	21.988	18,6%
Fisioterapia	2.324	1.415	909	64,2%
Radiologia	12.858	9.528	3.330	34,9%

Oculistica	6.023	3.761	2.262	60,1%
Totale prestazione Ambulatoriali	195.005	156.883	38.122	24,3%

SMART CLINIC ORIOCENTER

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Poliambulatorio	14.713	7.368	7.345	99,7%
Laboratorio – Anatomia Patologica	48.561	27.651	20.910	75,6%
Fisioterapia	1.155	1.010	145	14,4%
Radiologia	2.338	1.797	541	30,1%
Oculistica	1.654	1.522	132	8,7%
Medicina dello Sport	292	237	55	23,2%
Totale prestazione Ambulatoriali	68.713	39.585	29.128	73,6%

SMART CLINIC CANTU'

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Poliambulatorio	6.065	3.944	2.121	53,8%
Fisioterapia	378	269	109	40,5%
Radiologia	1.991	1.517	474	31,2%
Oculistica	816	539	277	51,4%
Odontostomatologia	849	441	408	92,5%
Totale prestazione Ambulatoriali	10.099	6.710	3.389	50,5%

Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della Società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Delta
CAPITALE CIRCOLANTE	94.392.232	80.656.091	13.736.141
Liquidità immediate	9.206.242	8.431.154	775.088
Disponibilità liquide	9.206.242	8.431.154	775.088
Liquidità differite	45.048.758	47.519.248	(2.470.490)
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	37.848.409	21.265.762	16.582.647
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-

Ratei e risconti attivi	907.516	1.098.826	(191.310)
Rimanenze	1.381.307	2.341.101	(959.794)
IMMOBILIZZAZIONI	170.688.487	160.160.372	10.528.115
Immobilizzazioni immateriali	1.812.275	1.737.934	74.341
Immobilizzazioni materiali	93.941.232	83.487.458	10.453.774
Immobilizzazioni finanziarie	74.934.980	74.934.980	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			
TOTALE IMPIEGHI	265.080.719	240.816.463	24.264.256
CAPITALE DI TERZI	81.332.621	75.980.147	5.352.474
Passività correnti	60.115.874	53.554.879	6.560.995
Debiti a breve termine	58.968.421	52.494.358	6.474.063
Debiti Finanziari a Breve termine	-	-	-
Ratei e risconti passivi	1.147.453	1.060.521	86.932
Passività consolidate	21.216.747	22.425.268	(1.208.521)
Debiti a m/l termine	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	11.490.266	11.866.122	(375.856)
TFR	9.726.481	10.559.146	(832.665)
CAPITALE PROPRIO	183.748.098	164.836.316	18.911.782
Capitale sociale	1.404.000	1.404.000	-
Riserve	163.432.315	146.354.871	17.077.444
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	18.911.783	17.077.445	1.834.338
TOTALE FONTI	265.080.719	240.816.463	24.264.256

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente Relazione sulla Gestione.

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici di bilancio relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di redditività

Indicatori di Redditività netta	2021	2020	Variazione
ROE	10%	10%	10%
ROS	13%	14%	9%
EBITDA (/000)	34.114	30.827	3.287
EBITDA Margin	18%	19%	13%

Indicatori Patrimoniali	2021	2020	Variazione
Margine di struttura	107,7%	102,9%	179,6%

Indice di copertura del capitale fisso	120,1%	116,9%	168,2%
Indice di indebitamento complessivo	44,3%	46,1%	28,3%
Indice di indebitamento finanziario	0,0%	0,0%	0,0%

Indicatori di liquidità	2021	2020	Variazione
Indice di liquidità primaria	90,3%	104,5%	(14,2%)
Indice di liquidità secondaria	157,0%	150,6%	6,4%

Principali investimenti effettuati

Nel 2021 sono proseguite sia per il San Marco che per il San Pietro le attività di progettazione, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento normativo delle strutture ospedaliere.

Per quanto riguarda il Policlinico San Marco nel corso dell'anno 2021 sono terminati i lavori relativi ai cinque piani di degenza del nuovo edificio denominato "satellite". In particolare, i lavori di tre piani sono terminati entro la fine di maggio e gli ultimi due entro la fine di settembre. Dal mese di novembre, dopo essere stati accreditati, tutti i piani sono entrati in funzione. Per le nuove aree di degenza sono stati acquistati arredi ed attrezzature quali carrelli d'emergenza completi di defibrillatore e letti degenza con movimentazione elettrica.

È stato installato il nuovo cogeneratore ed è stata realizzata la nuova centrale termica.

Presso l'area dell'ampliamento della terapia intensiva è stato realizzato nuovo piazzale parcheggio.

Si è provveduto all'adeguamento di nuova cabina gas propedeutica all'installazione dell'impianto di cogenerazione e alla sostituzione gruppo frigorifero per impianto di raffrescamento del padiglione A.

Sono iniziate le opere per la realizzazione dell'UFA e sono stati realizzati i nuovi spogliatoi del personale.

Nel servizio di Radiologia è stato sostituito il telecomandato di una diagnostica, nel servizio di Radioterapia è stato aggiornato il sistema hardware e software dell'acceleratore lineare. Per l'allestimento del temporaneo centro vaccinale è stato acquistato un carrello di emergenza completo di defibrillatore e monitor. Altri investimenti sono stati un nuovo ecocardiografo per la riabilitazione cardiologica, un litotritore intraoperatorio urologico, una nuova colonna laparoscopica 4k con sostituzione di nr.3 testine. Infine, è stato sostituito il sistema per i test da sforzo presso gli ambulatori di cardiologia.

Relativamente al Policlinico San Pietro, sono proseguite le opere inerenti alla Fase 3 per la realizzazione degli edifici d'ingresso del policlinico dove sono previsti il nuovo CUP, il nuovo centro convegni, la sede del corso di Laurea Infermieristica, il nuovo centro prelievi ed i nuovi uffici direzionali ed amministrativi. Sono proseguite le opere inerenti alla realizzazione del cappotto, delle coperture e la sostituzione di tutti i serramenti.

Sono state anticipate le opere inerenti alla realizzazione dei nuovi ambulatori di chirurgia endoscopica al piano seminterrato, della compartimentazione della zona d'ingresso al piano seminterrato e della realizzazione della nuova controsoffittatura nell'area esterna all'attuale CUP.

Altri investimenti sono stati l'acquisto di due sistemi di analizzatori multi parametrici di chimica clinica presso il laboratorio analisi, l'aggiornamento sistema hardware e software dell'acceleratore lineare in Radioterapia, la fornitura di una colonna HD laparoscopica e la colonna 3D 4K per la sala operatoria di chirurgia ed urologia, un microscopio operatorio ed un rinofaringolaringoscopia per l'UO di ORL e un video colonscopio e di un video gastroscopio operativo per l'endoscopia. Inoltre, sono stati acquistati un nuovo criostato e due stampanti per vetrini per l'anatomia patologica ed una centralina di inclusione per il laboratorio analisi, un nuovo ecocolordoppler per la ginecologia, due nuovi frigoriferi farmaci per il magazzino, la *proctostation*, due apparecchi per crioterapia per il recupero rapido post-operatorio nell'intervento di protesi di ginocchio e tre sistemi di riabilitazione passiva dell'arto inferiore.

Nel Centro Diagnostico di Treviglio sono state sostituite la diagnostica radiologica, l'apparecchio di tac dentale *Cone Beam* e un apparecchio per onde d'urto ortopediche.

Nella Smart Clinic 2 Torri è stata acquistata un'apparecchiatura ad onde d'urto andrologiche ed ortopediche.

Nella Smart Clinic Orio center sono state realizzate le opere di sostituzione degli impianti dei servizi igienici ed è stato acquistato un nuovo laser epilatorio.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2021 il numero totale degli addetti è stato di 1.854 unità, di cui 568 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2021, risultano essere 43 rispetto ai 56 dell'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.130 unità.

Per tutto il 2021 è stato integralmente applicato, sia per la parte economica, che per la parte normativa, il nuovo CCNL del personale non medico delle Strutture Sanitarie Private sottoscritto l'8 ottobre 2020 tra l'AIOP e le principali sigle sindacali. Il nuovo contratto ha avuto decorrenza per la parte economica dal 1° luglio 2020.

Il 2021 è stato contraddistinto da un notevole *turn over* del personale infermieristico dovuto all'apertura delle graduatorie dei concorsi pubblici e alle necessità del territorio legate all'emergenza Covid-19 (vaccini – tamponi etc.). Pur con difficoltà il *turn over* è stato compensato integralmente, in alcuni casi con l'inserimento di personale di supporto.

Nel 2021 sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento, sia mediante l'organizzazione di eventi in aula, sia mediante l'utilizzo della formazione a distanza (*webinar* ed *e-learning*).

Sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di responsabilità

amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica e di protezione dei dati personali.

Continua e costante è stata l'attività di informazione, formazione e addestramento nel campo della sicurezza; sono stati organizzati corsi di formazione secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato Regione del 2011, contemplando tutti i rischi compresi nel Documento di Valutazione dei Rischi.

In relazione al Regolamento Europeo GDPR 679/2016, sono stati organizzati, in modalità *webinar* e nell'ambito di un più ampio progetto *privacy* di gruppo, corsi di formazione specifici per diverse aree aziendali (Direzione sanitaria, HR, IT, Marketing) e destinati ai *privacy contact* corrispondenti.

Infine, si sono svolti corsi residenziali promossi dall'Organismo di Vigilanza di IOB sulla responsabilità amministrativa delle società ex D.Lgs. n. 231/2001, indirizzati ai medici responsabili e ai coordinatori infermieristici. Inoltre, rispetto a queste ultime due normative (D.Lgs 231/2001 e Reg UE 679/2016), sono stati attivati corsi anche sulla piattaforma di formazione e-learning aziendale, destinati alla totalità dei collaboratori. Sul tema dell'emergenza Covid-19, si è svolto il corso residenziale "Gestione emotiva dell'emergenza Covid-19 nell'operatore sanitario" avente l'obiettivo di fare emergere e rielaborare i vissuti emotivi degli operatori sanitari rispetto alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19 per permetterne una migliore gestione e consapevolezza, diminuendo così il rischio di stress, conflittualità, di demotivazione e di rischio trauma emotivo. In aggiunta, è rimasto attivo FAD sulla piattaforma *e-learning* di struttura il corso dal titolo "Misure di prevenzione e controllo dell'infezione da Sars-CoV-2 nelle strutture ospedaliere".

Di particolare rilievo è stata anche la definizione di un percorso di formazione obbligatorio sul tema dell'igiene delle mani per il personale sanitario, promosso dai CIO delle strutture.

Altra tematica importante caratterizzante le attività formative è stata l'addestramento del personale sulle manovre salvavita, realizzate mediante l'organizzazione di corsi di "*Basic Life Support and Defibrillation*" per esecutori.

In ultimo, si conferma che anche nel 2021 l'istituto ha usufruito dei fondi interprofessionali a supporto delle attività formative.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 C.C.

La Società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile

Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla Società.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della Società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Rischio di Prezzo

Non si ritiene che sussistano rischi di prezzo di natura sostanziale considerando il business caratteristico della Società.

Altre informazioni

Nel corso del 2021, sono state revisionate le procedure di Gestione per la Sicurezza e i Documenti di Valutazione dei Rischi allineandoli alle novità della normativa cogente soprattutto per ciò che riguarda la lotta al Covid-19. È stata aggiornata la relativa modulistica presente nel portale intranet nella sezione dedicata alla Prevenzione. Nel dettaglio, le procedure che hanno registrato il maggior numero di release sono state quelle di riferimento per l'acquisizione e l'utilizzo dei DPI, percorsi e gestione pazienti infetti.

L'attività di prevenzione contro la diffusione del Covid-19 espletata dal Servizio di Prevenzione è continuata costante anche per questo anno. Si è data la massima priorità all'allineamento del sistema attenendosi scrupolosamente ai Decreti, Delibere, Circolari emanate dagli Organi Istituzionali Preposti (OMS, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero della Salute, Unità di Crisi, Regione Lombardia ATS). Alla luce di ciò sono state intraprese le molteplici misure specifiche per adempiere alle nuove disposizioni, raccomandazioni e indicazioni, nonché sono state investite tutte le risorse aggiuntive disponibili per la garanzia della tutela della salute, della sicurezza dei pazienti, dei lavoratori e della comunità. L'approccio scelto per affrontare l'emergenza è stato di tipo strategico multimodale ed ha dato ottimi risultati.

Le riunioni periodiche si sono tenute regolarmente in tutte le sedi IOB. Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/08, i sopralluoghi congiunti con Medico Competente, RSPP e RLS negli ambienti di lavoro. Le azioni correttive, a fronte dei rilievi effettuati nei sopralluoghi, sono state inserite nel programma di miglioramento presentato ed autorizzato in riunione periodica. Le prove di evacuazione sono state regolarmente effettuate per tutte le strutture ed hanno avuto esito positivo. Per le Smart Clinic, che sono site all'interno dei Centri Commerciali, le prove sono state eseguite congiuntamente alle strutture ospitanti.

I campionamenti, atti a valutare i livelli di esposizione dei lavoratori durante la preparazione di farmaci chemioterapici, sono stati condotti da azienda esterna certificata ed autorizzata. Si è provveduto a verificare i livelli di esposizione derivanti dall'impiego di Xilene ed Alcol etilico e Formaldeide presenti nel laboratorio di Anatomia Patologica. Le concentrazioni di Formaldeide sono state rilevate anche presso i locali dedicati alle attività di MAC Oncologica, gli ambulatori di endoscopia (dove sono stati introdotte le lava strumenti che utilizzano acido peracetico) e blocco operatorio. Quanto descritto è riportato nel programma annuale di monitoraggio ambientale. La gestione del monitoraggio ambientale viene effettuata da laboratori esterni certificati sotto la direzione del Servizio di Prevenzione e del Delegato Sicurezza ed Ambiente. Particolare attenzione è stata posta sui controlli relativi alle acque di consumo umano e quelle per l'uso in emodialisi;

inoltre seguendo la linea tenuta nel 2020 è stato mantenuto un elevato numero di monitoraggi periodici per la ricerca di legionella. Le attività si sono svolte regolarmente.

Nel corso 2021 è continuato il monitoraggio dei requisiti utili al soddisfacimento di quanto previsto dal Regolamento CE 852/2004. Sono state messe in atto tutte le misure di coordinamento necessarie al fine di tracciare gli alimenti con tutte le maestranze interne ed esterne che rientrano in tale processo.

Il programma sanitario predisposto dal Medico Competente e validato in riunione periodica è stato rispettato. Inoltre, per il controllo della diffusione del Covid-19 e per prevenire la formazione di focolai tra i dipendenti, tutti gli operatori IOB sono stati sottoposti a "test sierologico e periodicamente sottoposti a tamponi oro faringei.

Per tutte le ditte aventi contratti d'appalto con IOB è stato redatto l'apposito DUVRI (Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenziale) e sono state correttamente gestite le interferenze derivanti dalla presenza di più ditte simultaneamente. Il coordinamento con le ATI (Associazioni Temporanee d'Imprese) presenti nei cantieri per i lavori di ampliamento e ristrutturazione ha rispettato il programma delle attività concordato.

La gestione correlata alla raccolta dei rifiuti speciali è costantemente monitorata ed aggiornata al fine di redigere ed inviare secondo quanto stabilito dalla normativa la dichiarazione annuale con la presentazione del MUD (Modello Unico di dichiarazione Ambientale). Nel 2021 si è continuato con l'attuazione delle attività previste nel piano delle *Remediation* (verifica OdV 2019) con l'aggiornamento delle procedure in essere e la stesura del Manuale di Sistema.

In materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze, oltre all'aggiornamento del Documento di Gestione delle Emergenze sono state effettuati corsi di addestramento specifici volti ad implementare il numero degli addetti alla squadra di emergenza.

Le attività svolte all'interno delle Strutture Sanitarie di IOB aventi per oggetto il rischio derivante dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti presso gli Istituti sono trattate secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per ogni sede ed Unità Operativa (UO) coinvolta è stata effettuata una valutazione del rischio secondo quanto previsto dal D.Lgs. 101/20, dal D.Lgs. 81/08 e del D.L. 151/01. Sono stati regolarmente posizionati i dosimetri ambientali per Radiologia e Radioterapia da parte dei fisici sanitari. Per tutte le apparecchiature sono state eseguite le verifiche periodiche di radioprotezione, o eventualmente le prime verifiche di radioprotezione (per le nuove installazioni), e i test di costanza, o eventualmente di accettazione e stato, ai sensi del D.Lgs. 101/20. Tutte le verifiche hanno dato esito positivo, garantendo così la protezione richiesta per gli operatori, la popolazione e l'ambiente.

Il sistema di deleghe dei compiti e dei poteri del Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste del mandato conferito all'Amministratore Delegato, si è dimostrato efficiente ed efficace nella gestione delle varie attività di competenza soprattutto del Dirigente Delegato alla Sicurezza ed Ambiente.

Durante l'intero anno si è proceduto al continuo sviluppo del sistema di gestione per la qualità, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia agli standard e indicatori fissati dalla Regione Lombardia sul miglioramento della qualità e sicurezza del paziente. Al riguardo, nel mese di giugno e di settembre, si sono svolti rispettivamente al Policlinico San Pietro e al Policlinico San Marco gli audit di sorveglianza con l'Organismo di Certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

In relazione agli adempimenti previsti dal D.Lg. 196/03 e dal Regolamento Europeo 679/2016, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Per l'esercizio 2021, i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) hanno svolto la loro attività come da incarico affidato dal Consiglio di Amministrazione, che il 20 febbraio 2020 ha proceduto a nominare per l'incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza di IOB per il triennio 2020-2022 i signori Avv. Giuseppe Vaciago – Presidente –, Avv. Francesco Fiore – membro esterno – e Prof. Giancarlo Borra – membro interno.

In data 24 gennaio 2022, è stata redatta e approvata la Relazione Annuale sull'attività svolta nell'esercizio 2021 dalla quale si rileva che, dall'attività di monitoraggio e supervisione esercitata dall'Organismo di Vigilanza, il sistema di prevenzione dei reati ascrivibili al D.lgs. 231/2001 in vigore presso gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, risulta efficace e privo di criticità.

In data 27 gennaio 2021 è stata emessa la nuova versione del Modello Organizzativo, adottato dall'Organo Consiliare sin dal mese di novembre 2010 e nel tempo aggiornato sia per quanto attiene la parte generale sia per la parte speciale.

Nel corso dell'anno 2021 l'OdV si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato (10 incontri) e ha monitorato la corretta diffusione della documentazione legata al D.lgs. 231/2001 a tutti i prestatori d'opera, lavoratori, utenti e fornitori.

Durante gli incontri svolti nel 2021, l'OdV ha esaminato tutta la documentazione necessaria al fine di garantire l'idoneità delle azioni rispetto alle previsioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in essere per la prevenzione dei reati prevista dal D.lgs. 231/2001.

Dal mese di marzo 2021 è stata introdotta l'attività formativa FAD in tema ex D.lgs. 231/01 rivolta a tutti i lavoratori di Istituti Ospedalieri Bergamaschi, mentre nel mese di giugno 2021 è stata effettuata una sessione formativa in presenza in tema ex D.lgs. 231/01, dedicata a tutti i responsabili medici e a tutti i coordinatori infermieristici e tecnici delle strutture IOB.

È stato implementato il "Portale *Whistleblowing*" per effettuare le segnalazioni di condotte illecite ai sensi del D.Lgs. 231/01. Tale strumento è idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione delle stesse ed è raggiungibile al link https://digitalplatform.unione fiduciaria.it/whistleblowing/default_new4.asp?TOKEN=OSPBGBWB , presente anche sulla pagina web delle Strutture IOB nella sezione trasparenza.

Sono state valutate le nuove linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8/06/2001, n. 231, emesse nel mese di giugno 2021 da Confindustria, e in accordo con GSD non sono stati ritenuti necessari aggiornamenti del MOCG già in vigore.

Sono pervenuti all'OdV dalle varie funzioni coinvolte i flussi informativi richiesti; tutte le risultanze sono state vagliate e ritenute adeguate.

Nel corso dell'attività 2021, inoltre, si sono svolte interviste ai soggetti apicali dei vari stabilimenti, per individuare le modalità con le quali concretamente viene implementato e costantemente migliorato il modello di organizzazione gestione e controllo, nonché per la verifica dei processi e del loro monitoraggio.

Nel corso del 2021 l'Organismo di Vigilanza ha dato mandato ad un consulente esterno per l'implementazione dell'audit sul processo operativo clinico nei due presidi ospedalieri di Istituti Ospedalieri Bergamaschi; per l'effettuazione dell'audit, l'OdV ha disposto del Budget riservatogli.

Nel corso dell'anno 2021 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale (secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20/02/2009 e successive modifiche ed integrazioni) sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni regionali in merito all'appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti sulle cartelle cliniche, con particolare attenzione ai ricoveri ad elevato rischio di inappropriatezza, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della Società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

In previsione di fine anno si stima, per l'attività di ricovero e ambulatoriale, di raggiungere il Budget nonostante i primi mesi dell'anno siano stati caratterizzati da un nuovo picco pandemico Covid-19.

In relazione alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, 6bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti, la Società non presenta situazioni critiche sia in funzione delle linee di credito disponibili, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Nicola Grigoletto

Osio Sotto, 25/05/2022

Il sottoscritto Avv. Nicola Grigoletto nato a Padova il 26.1.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento in originale (artt. 23 bis, comma 2, ultimo capoverso, d.lgs. 82/2005 e 6 del d.p.c.m. 13 novembre 2014).

FIRMATO: GRIGOLETTO NICOLA in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo.

Autorizzazione n. 4334 del 25.02.1989 estesa con n. 2436/2001 del 23.03.2001".

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.r.l.
Sede Sociale: Corso Europa, 7 – Osio Sotto – Zingonia (BG)
Socio Unico Capitale Sociale - EURO 1.404.000,00.= i.v.
Registro Imprese BG n. 05946720586 C.C.I.A.A. n. 235829
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

**Relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2021**

Al Socio unico

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Si sottolinea che tale progetto di bilancio è stato approvato dagli Amministratori in data 25 maggio.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 da parte della società di revisione indipendente Pricewaterhousecoopers S.p.A. ("PwC"), iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 119644, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 25.06.2020.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, in particolare in ordine alle misure adottate dal Consiglio di Amministrazione per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione eseguendo ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico di San Donato S.p.A., e con le "parti correlate";
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice Civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo mantenuto uno scambio regolare di informazioni con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della L. 231/2001, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo tenuto uno scambio costante di informazioni con PwC, soggetto incaricato del controllo contabile e della revisione del bilancio, senza che siano emersi fatti meritevoli di segnalazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di esercizio

Con riguardo al bilancio, ricordiamo che il controllo contabile e la revisione del bilancio sono stati attribuiti al revisore PwC. La società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la correttezza di rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, con riferimento al bilancio, la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili.

Segnaliamo che l'attività di controllo contabile e di revisione è stata svolta sulla base delle linee guida dei principi di revisione internazionali ISA Italia. Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il revisore PwC ha emesso la propria relazione con un giudizio positivo, indicando che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Il revisore PwC esprime altresì un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010.

In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale di redazione del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- possiamo attestare che il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile, e le regole enunciate nei principi contabili OIC vigenti;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- rileviamo che il bilancio e la Relazione sulla Gestione espongono gli interventi gestionali e gli impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rilasciata da PwC non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità alle norme che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Inoltre, verificata la situazione patrimoniale e finanziaria, esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, così come formulata dagli Amministratori, che prevede di riportare a nuovo il risultato economico dell'esercizio.

Milano, 23 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Luca Nicodemi (Presidente)

Dott. Alberto Trinca

Dott.ssa Rosa Cipriotti

Il sottoscritto Avv. Nicola Grigoletto nato a Padova il 26.1.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento in originale (artt. 23 bis, comma 2, ultimo capoverso, d.lgs. 82/2005 e 6 del d.p.c.m. 13 novembre 2014).

FIRMATO: GRIGOLETTO NICOLA in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo.

Autorizzazione n. 4334 del 25.02.1989 estesa con n. 2436/2001 del 23.03.2001".

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio unico di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880135 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 536771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 606911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poseolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o



circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Alessandri
(Revisore legale)

Il sottoscritto Avv. Nicola Grigoletto nato a Padova il 26.1.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento in originale (artt. 23 bis, comma 2, ultimo capoverso, d.lgs. 82/2005 e 6 del d.p.c.m. 13 novembre 2014).

FIRMATO: GRIGOLETTO NICOLA in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo.

Autorizzazione n. 4334 del 25.02.1989 estesa con n. 2436/2001 del 23.03.2001".